



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
----------------	---

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	5
--------------------------------------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE:

Premessa	7
Profilo del Gruppo	7
Informazioni sulla gestione	8
Fatti di rilievo avvenuti nel semestre	26
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	28

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO DADA:

Conto Economico consolidato	31
Stato Patrimoniale consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	35
Prospetto movimentazione del patrimonio netto	37
Note illustrative	41

ALLEGATI:

Conto economico consolidato riclassificato	74
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	76
Area di consolidamento	77
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato art. 154 bis D. Lgs. 58/98	78
Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	79

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Khaled Bishara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Karim Galal Guirgis Beshara ⁷	Consigliere
Sophie Sursock ⁷	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham ⁷	Consigliere
Antonio Converti ⁷	Consigliere
Rodolphe Aldo Mario Mareuse ⁷	Consigliere
Maurizio Mongardi ¹⁰	Consigliere
Vincenzo Russi ^{4, 5, 15,8,18}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{6,14,8,17}	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{6,9,8,16,19}	Consigliere
Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro ^{4,5,11,8}	Consigliere

¹ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 e nella carica di Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, .

⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁹ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁰ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹¹ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹² Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹³ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁵ Nominato membro del Comitato Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁶ Membro dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁷ Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal 15 luglio 2013

¹⁸ Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

¹⁹ Presidente del Comitato Remunerazioni

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori¹⁶

Maria Stefania Sala¹²

Sandro Santi

Agostino Giorgi¹³

Mariateresa Diana Salerno

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Risultati Economici Consolidati (6 mesi)

(milioni di Euro)	30/06/2014	30/06/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	34,8	39,7	-4,9	-12%
Margine Operativo Lordo*	5,2	6,3	-1,1	-18%
Ammortamenti	-3,7	-3,5	-0,2	-7%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,5	-0,1	-0,3	-282%
Risultato Operativo	1,0	2,7	-1,7	-63%
Risultato netto del Gruppo	-0,8	0,7	-1,6	-221%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di Euro)	2° trimestre 2014	2° trimestre 2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	16,9	19,1	-2,2	-12%
Margine Operativo Lordo*	2,9	3,0	-0,2	-6%
Ammortamenti	-1,9	-1,9	0,0	0%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,4	-0,1	-0,3	-309%
Risultato Operativo	0,6	1,0	-0,5	-47%
Risultato netto del Gruppo	-0,3	0,3	-0,6	-203%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 30 giugno 2014

(milioni di Euro)	30/06/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	95,3	94,0	1,3	1%
Capitale Circolante Netto	-10,4	-11,7	1,3	11%
Capitale Investito Netto	82,9	80,5	2,3	3%
Patrimonio Netto	50,4	49,7	0,7	1%
Posizione Finanziaria netta a breve	-13,5	-9,6	-4,0	-41%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-32,5	-30,9	-1,6	-5%
Numero dipendenti	391	395	-4,0	-1%

Nota: per chiarezza informativa si segnala che le variazioni in valore assoluto ed in percentuale indicate sono state calcolate sui valori puntuali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

PROFILO GRUPPO DADA

DADA S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è uno dei principali player a livello internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete e in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

Il Gruppo DADA è organizzato attorno a due distinti business rappresentati rispettivamente dalla divisione "Domini e Hosting" e dalla divisione "Performance Advertising". Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle loro principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo della presente Relazione, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Nel corso del semestre, la divisione di **Domini e Hosting** ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete, attraverso il rafforzamento del portafoglio prodotti e l'incremento della qualità del servizio offerto al cliente, contando al 30 giugno 2014 una base di circa 520 mila aziende clienti per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente. Il Gruppo DADA è attualmente presente in Spagna, Regno Unito e Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco, PoundHost, Register365 e Amen.

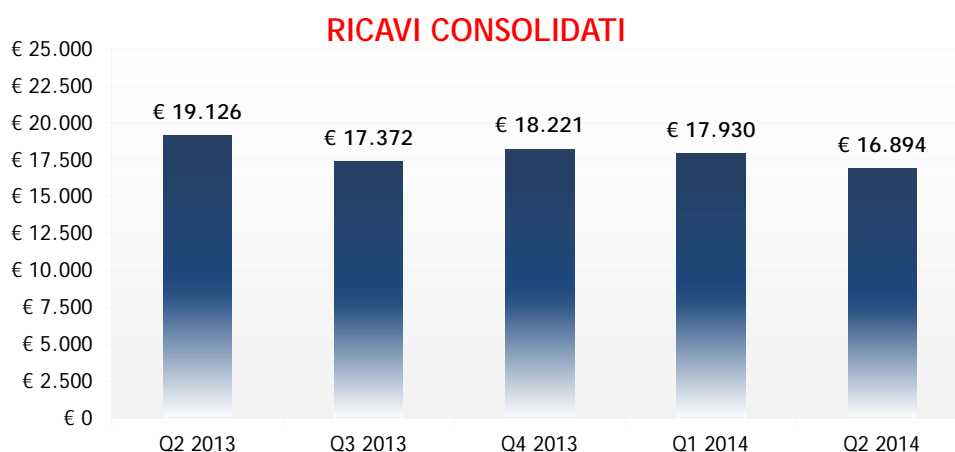
La divisione **Performance Advertising**, attiva nel business dell'online Advertising e operante a livello internazionale attraverso alcune soluzioni digitali innovative e scalabili finalizzate alla monetizzazione del traffico web grazie ad una tecnologia proprietaria, nel semestre in esame ha proseguito la strategia di rafforzamento internazionale grazie in particolare al consolidamento del prodotto Peeplo, allo sviluppo del portale verticale superEva - che ad oggi conta circa 250 mila iscritti ai propri servizi - nonostante gli interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare un significativo calo dei volumi ed una conseguente riduzione della marginalità rispetto al primo semestre del 2013.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2014 il Gruppo Dada, ha conseguito ricavi consolidati per **34,8 milioni di Euro** contro i 39,7 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente riportando pertanto una diminuzione pari al 12%. Nel solo secondo trimestre del 2014 è stato pari a 16,9 milioni di Euro contro i 19,1 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente trimestre del precedente esercizio (-12%).

Si segnala l'opportunità che l'analisi dell'andamento dei principali aggregati economici e di segment tenga conto di taluni eventi gestionali e di mercato che hanno caratterizzato il primo semestre del 2014 rispetto all'analogo periodo ed al quarto trimestre del precedente esercizio, meglio descritti nel paragrafo relativo alla descrizione dell'andamento dell'attività economica riportato a pagina 11 e pag. 12 della presente relazione finanziaria semestrale.

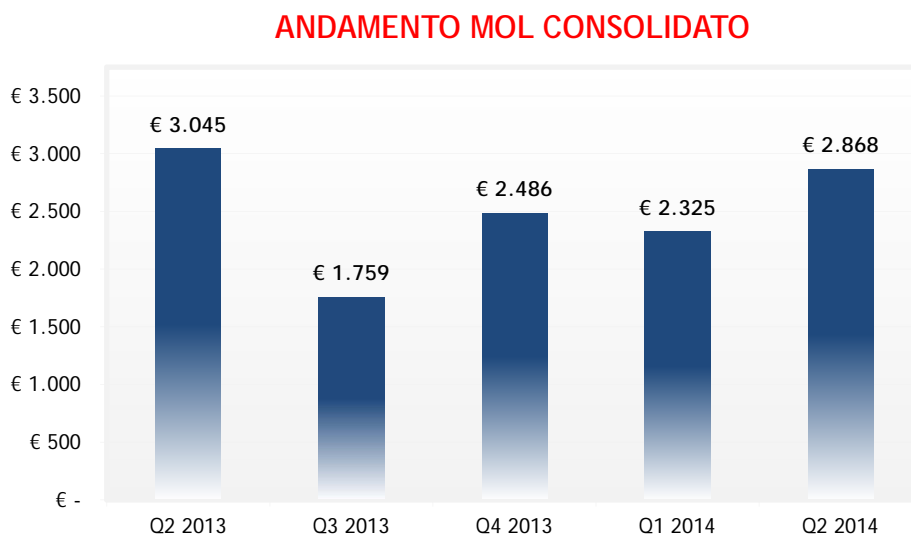
Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato consolidato trimestrale conseguito dal Gruppo Dada negli ultimi cinque trimestri:



Il Margine Operativo Lordo (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) conseguito dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2014 è stato pari a 5,2 milioni di Euro, con una marginalità pari al 15% del fatturato consolidato. Nei primi sei mesi dell'esercizio 2013 il MOL era stato positivo per 6,3 milioni di Euro (-18%) mentre la marginalità era pari al 16%. Nel solo secondo trimestre del 2014 il margine operativo lordo del Gruppo è stato pari a 2,9 milioni di Euro (marginalità del 17%) in riduzione del 6% rispetto al pari periodo 2013 quando era stato positivo per 3 milioni di Euro (marginalità del 16%).

Per maggiori dettagli circa l'andamento del Margine Operativo Lordo nel periodo di riferimento si veda quanto più dettagliatamente riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

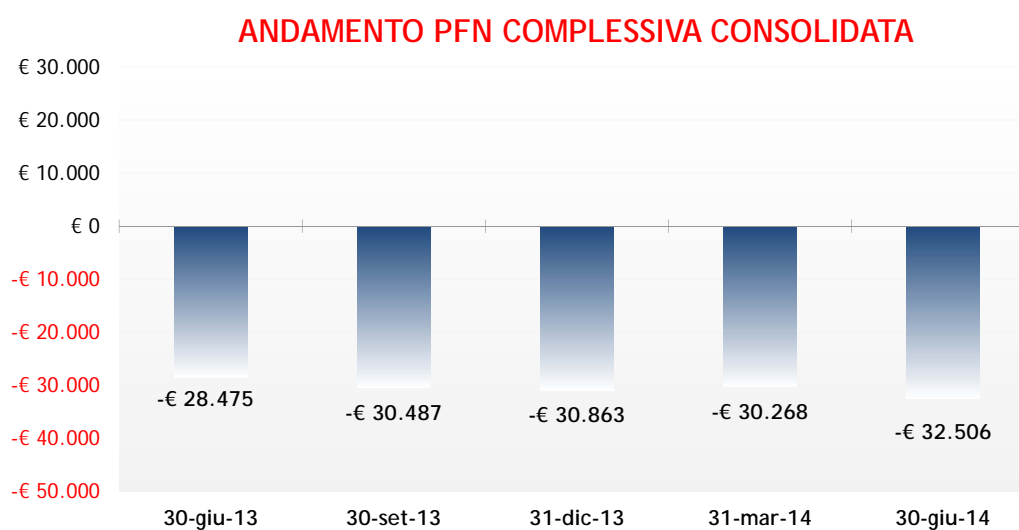
Il seguente grafico riporta l'andamento del MOL consolidato del Gruppo Dada negli ultimi cinque trimestri:



La **posizione finanziaria netta consolidata complessiva**, che comprende pertanto anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, **del Gruppo Dada** al 30 giugno 2014 è negativa per 32,5 milioni di Euro, contro un dato di -30,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013 e di -28,5 milioni di Euro al 30 giugno 2013. Pertanto nel semestre appena concluso il Gruppo Dada ha registrato un assorbimento complessivo di cassa pari a 1,6 milioni di Euro.

L'andamento della PFN nel primo semestre dell'anno è stato influenzato, come verrà spiegato più dettagliatamente nell'analisi dell'attività finanziaria e patrimoniale, anche dall'attività di investimento effettuata nel periodo di riferimento nonché da talune uscite di cassa a carattere non ricorrente.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata complessiva negli ultimi cinque trimestri:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi dei principali dati economici conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre e nel secondo trimestre del 2014, raffrontati con gli analoghi periodi del precedente esercizio:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-14 6 mesi		30-giu-13 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	34.825	100%	39.719	100%	-4.895	-12%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	1.952	6%	1.959	5%	-8	-
Costi per servizi e altri costi operativi	-21.479	-62%	-25.770	-65%	4.291	-17%
Costi del personale	-10.104	-29%	-9.594	-24%	-511	5%
Margine Operativo Lordo	5.193	15%	6.315	16%	-1.122	-18%
Ammortamenti	-3.733	-11%	-3.495	-9%	-238	7%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-463	-1%	-121	0%	-342	282%
Risultato Operativo	997	3%	2.700	7%	-1.703	-63%

Importi in Euro/Migliaia	2° trimestre 2014		2° trimestre 2013		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	16.894	100%	19.126	100%	-2.232	-12%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	960	6%	1.061	6%	-100	-9%
Costi per servizi e altri costi operativi	-10.239	-61%	-12.505	-65%	2.266	-18%
Costi del personale	-4.747	-28%	-4.636	-24%	-111	2%
Margine Operativo Lordo	2.868	17%	3.045	16%	-177	-6%
Ammortamenti	-1.907	-11%	-1.899	-10%	-8	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-410	-2%	-100	-1%	-310	309%
Risultato Operativo	551	3%	1.045	5%	-494	-47%

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi sei mesi del 2014 sono stati pari a 34,8 milioni di Euro, in calo del 12% rispetto ai 39,7 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2013. Sull'andamento di questo aggregato ha inciso in misura significativa il decremento del business della Performance Advertising già descritto nelle premesse (in diminuzione di 3,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2013) ed in misura minore il calo del prodotto Simply e la cessione avvenuta nel mese di agosto 2013 di taluni servizi di co-location in Inghilterra ritenuti non più rilevanti per il Gruppo (complessivamente 0,8 milioni di Euro di minori ricavi rispetto al primo semestre 2013).

A livello di singolo settore di attività si segnala che:

- i ricavi della divisione Domini e Hosting (che rappresentano circa l'88% del fatturato di Gruppo) si sono attestati a 30,5 milioni vs 31,2 milioni di Euro, riportando un calo nominale del 2% circa. Al netto del contributo negativo del prodotto di advertising online Simply (1,0 milioni di Euro nel primo semestre del 2014 contro 1,4 milioni di Euro nel primo semestre del 2013) e dei ricavi generati dal business di co-location inglese (ceduto nel mese di agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,3 milioni di Euro ai ricavi dell'H1 2013), il giro d'affari si attesta sostanzialmente sui livelli del primo semestre dello scorso esercizio;
- le attività di Performance Advertising hanno contribuito al fatturato di Gruppo per il restante 12%, registrando un calo dei ricavi del 47% rispetto ai primi sei mesi del 2013 (4,3 milioni vs 8,2 milioni di Euro).

Il mercato di Domini e Hosting ha evidenziato negli ultimi mesi segnali di sempre maggiore pressione nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera, principalmente imputabile a due fattori:

- da una parte, un costante aumento della competitività, anche a seguito dell'ingresso di importanti player internazionali, che si è manifestata sia attraverso una maggiore pressione sui prezzi di vendita sia nella conduzione di campagne commerciali molto più aggressive rispetto al passato;

- dall'altra, un trend di generale rallentamento riscontrato nella domanda di nuove registrazioni di domini, particolarmente marcato in Francia ed in Spagna ed in misura minore negli altri Paesi.

Nonostante tale contesto di riferimento, la divisione ha confermato il proprio posizionamento tra i principali player a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la gestione della presenza e della visibilità in Rete di persone e aziende: grazie a molteplici servizi dalla registrazione di nomi a dominio e di hosting, ai servizi per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e la protezione del brand in Rete, DADA ad oggi può contare su una base di oltre 520 mila aziende clienti per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente in Europa.

Nel periodo in esame si segnalano alcune importanti novità, tra le quali:

- a partire da febbraio, mese di effettiva introduzione sul mercato dei nuovi gTLDs (Generic Top Level Domains - domini generici di primo livello), DADA ha registrato richieste di pre-registrazione e registrazioni in costante crescita: attraverso tutti gli store del Gruppo sono state effettuate ad oggi¹ complessivamente circa 7.500 registrazioni ed altrettante pre-registrazioni, le più richieste delle quali sono state per il .email, il . photography ed il .bike. Al momento, sono circa 320 le nuove estensioni registrabili ed oltre un milione² le effettive registrazioni a livello globale. Prosegue inoltre il servizio di "watchlist" dei nuovi domini, che permette gratuitamente a tutti

¹ Dato aggiornato al 15 luglio 2014.

² Dato aggiornato al 15 luglio 2014; non include i domini .xyz, .berlin (specifico del comune di Berlino) ed i domini in idiogrammi cinesi, in quanto non distribuiti negli store del Gruppo.

gli utenti, clienti e non, di creare una lista di interesse delle nuove estensioni a dominio che verranno rese disponibili nel corso dei prossimi 2 anni.

- Con il primario e costante obiettivo di supportare il percorso di digitalizzazione delle PMI e dei professionisti nonché di migliorare la qualità del servizio offerto, sono state potenziate in Italia le attività di customer care attraverso l'introduzione dell'assistenza telefonica e di un servizio dedicato a supportare il cliente nella realizzazione e gestione di un efficace sito web mediante l'utilizzo di contenuti e design studiati ad hoc per attivare una comunicazione mirata e finalizzata ad incrementare le opportunità di business in Rete.
- L'avvio all'interno dello store di Register.it di un nuovo canale dedicato alla sicurezza con nuove soluzioni professionali che - grazie alla partnership con SiteLock e all'offerta dei nuovi certificati SSL - garantiscono ai propri clienti un elevato livello di stabilità, integrità e protezione dei loro siti e dei dati custoditi e gestiti attraverso di essi contro malware, attacchi hacker, frodi e furti d'identità.
- Il lancio da parte di Names.co.uk in UK e di Nominalia in Spagna di un nuovo servizio relativo all'offerta di Microsoft Office 365 ad ulteriore completamento del portafoglio di prodotti, posizionandosi fra i primi registrar ad offrire ai propri clienti, principalmente PMI, un servizio di "virtual office" con un modello ad abbonamento tramite cui poter lavorare, sincronizzare e condividere documenti dovunque, su qualsiasi device.

La divisione Performance Advertising ha proseguito la strategia di rafforzamento internazionale delle proprie soluzioni per la monetizzazione del traffico web, in particolare tramite il consolidamento del brand Peeplo, lo sviluppo del portale superEva.com - un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro che ad oggi conta circa 250 mila iscritti ai propri servizi, e che si arricchirà nel terzo trimestre dell'anno anche di un canale dedicato ai motori - e al lancio di Shoppeet, un nuovo portale internazionale di shopping comparison. Sono attualmente in fase di sperimentazione nuove metodologie mirate ad una diversa e più remunerativa monetizzazione del traffico generato attraverso dispositivi mobile e tablet, al fine di mitigare il calo dei volumi registrato, rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito degli interventi di modifica a livello globale delle "policy" del network di Google, che hanno altresì comportato un calo della marginalità rispetto al primo semestre dell'esercizio 2013.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi del Gruppo Dada per area geografica nel primo semestre 2014 si evidenzia un contributo del comparto estero del 61%, in leggero calo rispetto a quanto rilevato nel primo semestre del 2013 (64%), confermando il peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo, nonostante la discontinuità riscontrata nella divisione di Performance Advertising, il cui fatturato è integralmente generato da attività estere.

Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada del primo semestre del 2014, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 5,2 milioni di Euro (marginalità del 15% sul fatturato consolidato), in calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 6,3 milioni di Euro (marginalità del 16%).

Anche su questo aggregato economico ha inciso, per 0,7 milioni di Euro rispetto al pari periodo del 2013, l'effetto della già ricordata riduzione del business della Performance.

Nel semestre in esame a livello di singolo settore di attività (cd. "Segment") si rileva quanto segue:

- il business di **Domini e Hosting** ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 15% rispetto al 18% del corrispondente periodo del 2013. Nel confronto con il primo semestre dello scorso esercizio vanno rilevate:

- la duplicazione nel semestre di alcuni costi operativi legati al nuovo datacenter in UK (pari a €0,6 milioni) relativi agli oneri nei confronti di precedenti fornitori i cui contratti sono cessati nel primo trimestre 2014, che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura entrata a regime a partire dal mese di aprile del presente esercizio;
- una diversa logica amministrativa di allocazione dei costi corporate tra le Segment, a decorrere dal primo gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione D&H per oltre 0,5 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting sarebbe stata lievemente superiore a quella del corrispondente periodo del 2013 (19% vs 18%).

- Per quanto riguarda il business di **Performance Advertising**, il calo dei volumi ha impattato anche la marginalità, che è passata al 9% del primo semestre del 2014 dal 14% del pari periodo dello scorso esercizio, a causa di un minore contributo del Gross Margin, seppur in crescita in relazione ai ricavi della divisione, alla copertura dei costi fissi.

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che:

- l'incidenza delle Spese per Servizi sui ricavi passa dal 65% dei primi sei mesi 2013 al 62% del pari periodo 2014.

- Il Costo del Personale nel periodo è risultato pari a 10,1 milioni di Euro contro i 9,6 milioni del corrispondente semestre 2013, con un'incidenza sul fatturato pari al 29% (24% nei primi sei mesi 2013). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile all'aumento del numero medio dei dipendenti e agli effetti degli adeguamenti previsti dai contratti nazionali del lavoro;

- La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 2,0 milioni di Euro, pari al 6% dei ricavi consolidati (2,0 milioni nel pari periodo 2013, incidenza del 5% sui ricavi).

Il Risultato Operativo consolidato conseguito dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2014 è stato positivo per **1 milione di Euro** (marginalità del 3% sul fatturato consolidato) in contrazione del 63% rispetto quello conseguito dal Gruppo nel medesimo periodo del 2013 quando era stato pari a 2,7 milioni di Euro (marginalità del 7%).

Nel solo secondo trimestre del 2014 il risultato operativo consolidato è stato positivo per 0,6 milioni di Euro (marginalità del 3%) contro 1 milione di Euro (marginalità del 5%) del secondo trimestre 2013 e gli 0,4 milioni di Euro del primo trimestre del 2014 (marginalità del 2%).

Sull'andamento di questo aggregato economico, oltre a quanto già descritto precedentemente in merito all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, si segnalano i seguenti elementi:

Nel primo semestre del corrente esercizio gli ammortamenti complessivi sono stati pari a 3,7 milioni di Euro (incidenza dell'11% sul fatturato consolidato di periodo), di cui 1,9 relativi alle immobilizzazioni materiali e 1,9 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali (mentre nel primo semestre del 2013 erano rispettivamente pari a 1,7 milioni per le materiali e 1,8 milioni di Euro per le immateriali, riportando quindi una crescita del 7%).

Nel solo secondo trimestre del 2014 il peso degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali è stato pari a complessivi 1,9 milioni di Euro (incidenza dell'11% sul fatturato consolidato del periodo), di cui 1 milione per le immateriali e 0,9 milioni per le materiali, in linea rispetto a quello del secondo trimestre del 2013.

L'andamento crescente degli ammortamenti materiali ed immateriali a livello di Gruppo è direttamente influenzato dalla politica degli investimenti attuata già a partire dal precedente esercizio (relativa in particolar modo alla creazione del Data Center in Inghilterra) e che è proseguita, benché in misura minore, anche nel primo semestre del 2014 e per la seconda parte dell'esercizio. In particolare tali investimenti si erano finalizzati nel corso del terzo trimestre del precedente esercizio ed hanno iniziato a generare maggiori quote di ammortamento a conto economico a partire dal mese di agosto e ciò spiega anche la significativa crescita rispetto al primo semestre del 2013.

Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri oneri non ricorrenti hanno inciso negativamente sul risultato operativo del primo semestre 2014 per 0,5 milioni di Euro mentre nell'esercizio precedente erano stati pari a 0,1 milioni di Euro. Tali oneri straordinari si riferiscono per 0,1 milioni di Euro alla svalutazione di crediti commerciali divenuti inesigibili nel periodo (erano stati 0,3 milioni di Euro nel 2013, principalmente per effetto della svalutazione di Seat PG) e per 0,4 milioni di Euro per accantonamenti a fondi per rischi ed oneri non ricorrenti rappresentati perlopiù dalle severance connesse alla riorganizzazione di talune società controllate estere (nel 2013 tale voce era stata positiva per effetto del rilascio a Conto Economico di precedenti accantonamenti).

Nel solo secondo trimestre del 2014 le svalutazioni ed accantonamenti sono state pari a 0,4 milioni di Euro contro gli 0,1 milioni di Euro del pari periodo 2013.

Il Risultato Economico consolidato prima delle Imposte conseguito dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2014 è negativo per 0,4 milioni di Euro mentre nel primo semestre del precedente esercizio era stato positivo per circa 1 milione di Euro (incidenza pari al 3% sul fatturato consolidato). Nel solo secondo trimestre del 2014 tale aggregato economico è negativo per 0,1 milioni di Euro contro un dato positivo di 0,3 milioni di Euro del pari periodo del 2013 ed i meno 0,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2014.

Esaminando in dettaglio, l'attività finanziaria complessiva del Gruppo Dada (rappresentata dal combinato effetto netto dei proventi ed oneri finanziari) nel primo semestre dell'anno è stata negativa per 1,4 milioni di Euro contro gli 1,7 milioni di euro

del pari periodo del 2013 registrando quindi un miglioramento di circa il 15% pur in un contesto di andamento negativo della posizione finanziaria netta consolidata. La consistenza di questi aggregati finanziari nel raffronto tra i semestri è stata influenzata in maniera rilevante dagli effetti dell'andamento dell'attività in cambi soprattutto in riferimento all'andamento del cambio tra Euro e Sterlina inglese. Infatti le differenze sui cambi avevano avuto un andamento negativo nel corso di tutto il primo semestre del 2013 salvo poi recuperare nella seconda parte dell'anno (dove si erano quasi azzerate le perdite maturate), mentre nel 2014 hanno avuto un andamento neutrale nel primo trimestre dell'esercizio per arrivare ad essere positivo nel secondo trimestre del 2014. Tali andamenti sono stati in parte mitigati tramite operazioni di copertura del rischio cambi con acquisto di derivati a termine operate su alcune compravendite estere. L'andamento degli spread e tassi applicati sui finanziamenti in essere per il Gruppo Dada sono risultati in leggera crescita rispetto al pari periodo del precedente esercizio mentre hanno registrato una lieve riduzione rispetto alla fine del precedente esercizio.

Più in dettaglio gli oneri finanziari consolidati pesano nel periodo per complessivi 1,5 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro anche nel primo semestre 2013) e sono riferibili a:

- interessi passivi maturati sui finanziamenti a M/L termine per 0,6 milioni (in linea con gli 0,6 milioni di Euro nel pari periodo del 2013);
- interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari e altri oneri bancari per complessivi 0,8 milioni (in linea rispetto al pari periodo del 2013), di cui €0,5 milioni riferibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- differenziali su derivati per - 0,1 milioni di Euro (-0,1 milioni di Euro anche nel 2013).

Non risultano proventi finanziari degni di essere segnalati nel primo trimestre del 2014 come del resto non ve ne erano nel primo semestre 2013.

Come ricordato precedentemente l'attività in cambi ha portato nei primi sei mesi del 2014 un risultato complessivo positivo per 0,1 milioni di Euro (utili 0,3 milioni di Euro e perdite 0,2 milioni di Euro) contro un dato negativo di 0,3 milioni di Euro (utili 0,2 milioni di Euro e perdite 0,5 milioni di Euro) dei primi sei mesi del precedente esercizio, con un differenziale positivo complessivo di 0,4 milioni di Euro.

Esaminando il solo secondo trimestre del 2014 l'attività finanziaria complessiva è stata negativa per 0,7 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro gli oneri finanziari complessivi e 0,1 milioni di Euro gli utili su cambi), mentre nel secondo trimestre del 2013 era stata negativa per 1 milione di Euro (0,7 milioni di Euro gli oneri finanziari complessivi e 0,3 le perdite dell'attività in cambi) tale dato è invece in miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo trimestre del 2014 quando era stato negativo per circa 0,8 milioni di Euro, dovuto esclusivamente a quanto precedentemente ricordato in merito agli effetti positivi dei cambi.

Il Risultato Netto consolidato conseguito dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2014 risulta negativo per 0,8 milioni di Euro, mentre nei primi sei mesi dell'anno precedente era stato positivo per 0,7 milioni di Euro (incidenza del 2% del fatturato consolidato di periodo).

Il solo secondo trimestre del 2014 riporta un risultato netto consolidato negativo per 0,3 milioni di Euro, mentre era positivo per 0,3 milioni di Euro nel secondo trimestre 2013 (evidenziando un peggioramento di 0,6 milioni di Euro) e negativo di 0,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2014 (in miglioramento di 0,2 milioni di Euro).

Il carico fiscale nel primo semestre è stato pari a 0,4 milioni di Euro in crescita rispetto agli 0,3 milioni di Euro del pari periodo 2013 in crescita quindi pur in un contesto di risultato ante imposte negativo. Nel solo secondo trimestre del 2014 il carico fiscale complessivo è stato negativo per 0,2 milioni di Euro mentre nel secondo trimestre 2013 era stato sostanzialmente in pareggio e nel primo trimestre del 2014 negativo per 0,2 milioni di Euro.

In particolare nei primi sei mesi dell'esercizio 2014 le imposte correnti sono state pari a complessivi 0,3 milioni di Euro, quindi in diminuzione di 0,4 milioni di Euro rispetto ai primi sei mesi del 2013 quando erano state pari a 0,7 milioni di Euro; inoltre la fiscalità differita è stata negativa nel primo semestre del 2014 per 0,1 milioni di Euro (rilascio delle imposte differite attive accantonate a fronte di differenze temporanee dei precedenti esercizi) mentre erano state positive per 0,4 milioni di Euro nel primo semestre del precedente esercizio evidenziando quindi un differenziale netto pari a -0,5 milioni di Euro nel 2014 rispetto al pari periodo 2013. Sempre relativamente alle imposte differite attive si sottolinea come non vi siano stati ripristini di imposte a fronte dei detti utilizzi della medesima voce riferita al carico fiscale corrente del periodo in esame.

Si ricorda poi come le imposte correnti sono costituite in misura prevalente dall'Irap a carico di talune società italiane (pari a 0,2 Euro milioni) e in misura residuale (0,1 milioni di Euro) dal carico fiscale di alcune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo.

Nel solo secondo trimestre dell'anno le imposte correnti siano state pari a 0,1 milioni di Euro mentre erano 0,3 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2013 e 0,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2014 mentre le imposte differite attive rilasciate a conto economico pari a 53 Euro migliaia contro un ripristino positivo di 0,3 milioni di Euro del secondo trimestre 2013.

Si ricorda come i crediti per imposte anticipate iscritte nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Dada sono stati calcolati, sia sulle differenze di natura temporanea dovute agli accantonamenti, alle svalutazioni e ad altre riprese fiscali per le quali è previsto un riassorbimento nei futuri esercizi, nonché sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi. L'ultima stima è stata effettuata in sede di redazione del bilancio annuale 2013, rivista alla luce dei risultati del primo semestre confrontati con il Budget, tenendo conto delle reali potenzialità di produrre imponibili fiscali futuri positivi, così come emerge dai risultati previsionali economici e finanziari previsti nei piani approvati dai Consigli di Amministrazione e utilizzati anche per le attività di impairment test. Tale determinazione teneva conto anche delle nuove disposizioni di legge in materia, con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Si segnala che il Gruppo ha complessivamente maturato al 30 giugno 2014 perdite fiscali per 37,8 milioni di Euro (erano 35,3 milioni di Euro al 30 giugno 2013) che risultano essere quasi integralmente riferibili alle società italiane e che sono riportabili in base all'attuale normativa senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun esercizio. Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 16,5 milioni di Euro (analogo importo a quello del 30 giugno 2013 e del 31 marzo 2014) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dai potenziali imponibili fiscali connessi ai risultati economici e finanziari dei piani utilizzati per gli impairment test dell'esercizio 2013.

Nel presente conto economico non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Come già illustrato, ai fini gestionali il gruppo Dada, si è organizzato in due settori di attività costituiti rispettivamente dal settore "Domini e Hosting" e dal settore "Performance Advertising".

In particolare tale suddivisione delle attività è conseguenza dell'applicazione di quanto stabilito dall'IFRS 8, che prevede, al riguardo, che la segment information di Gruppo sia strutturata seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Tale ridefinizione è anche conseguenza della riorganizzazione avvenuta, nello scorso esercizio, a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami nell'organigramma societario di Gruppo ciascuno focalizzato su un settore di attività. In particolare il settore di Domini ed Hosting è gestito dalla società interamente controllata Register.it S.p.A., mentre il settore della Performance Advertising è gestito dalla società interamente controllata MOQU Adv S.r.l.. Le attività corporate sono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore a sé stante.

Principali dati economici dei settori operativi

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dai singoli settori di attività "Domini e Hosting" e "Performance Advertising" nei primi sei mesi del 2014 raffrontati con l'analogo periodo del 2013; si segnala che a decorrere dal primo gennaio 2014 è stata effettuata una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le segment, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione Domini&Hosting per oltre 0,5 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Settore attività	30/06/2014 (6 mesi)					30/06/2013 (6 mesi)				
	Ricavi	MOL*	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi
Domini e Hosting	30.502	4.603	15%	837	3%	31.234	5.738	18%	2.624	8%
Performance Adv.	4.323	385	9%	115	3%	8.174	1.110	14%	862	11%
Rettifiche	0	205	n.a.	45	n.a.	310	-533	n.a.	-786	n.a.
Totale	34.825	5.193	15%	997	3%	39.719	6.315	16%	2.700	7%

*Si segnala quanto riportato nella relazione finanziaria con riferimento ad una diversa logica amministrativa di allocazione dei costi corporate tra le segment a decorrere dal 1° gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni (nessun rilievo a livello consolidato).

I Servizi di Domini e Hosting

“Domini e Hosting” è la divisione del Gruppo DADA dedicata all’erogazione di servizi digitali professionali volti alla gestione - principalmente in self provisioning - della presenza e della visibilità in Rete di persone e aziende. In questo ambito il Gruppo, che al 30 giugno 2014 contava circa 520 mila clienti per oltre 1,7 milioni di domini in gestione sulle proprie piattaforme, opera in Europa attraverso i seguenti marchi: Register.it in Italia (headquarter a Firenze e sedi a Milano e Bergamo), Nominalia in Spagna, Names.co.uk e Poundhost in UK, Amen in Portogallo, Francia e Paesi Bassi e Register365 in Irlanda.

Il Gruppo mette a disposizione delle aziende un’ampia gamma di servizi e strumenti per consentire a imprese di ogni dimensione, professionisti e privati di gestire in modo efficace, professionale e sicuro la propria presenza sul web e di cogliere tutte le opportunità generate dai nuovi canali digitali. In particolare, ad oggi il portafoglio dei servizi offerti comprende:

- la registrazione di nomi a dominio, ovvero un servizio per la creazione dell’identità in Rete;
- servizi di web hosting e di server dedicati;
- soluzioni professionali per la creazione di siti web, anche basati su piattaforme cloud;
- soluzioni professionali per la creazione di siti di e-commerce;
- soluzioni professionali di sicurezza digitale per garantire ai propri clienti un elevato standard di tutela e affidabilità (protezione preventiva da malware e attacchi hacker, certificati digitali SSL contro minacce, frodi e furti di identità);
- servizi di Posta Elettronica Certificata ed email;
- servizi di ottimizzazione della presenza ed indicizzazione sui motori di ricerca (SEO - Search Engine Optimizatin) e di Advertising digitale;
- attività finalizzate alla protezione del brand online, prevalentemente indirizzati a grandi aziende.

Dada inoltre, tramite un Adserver proprietario, gestisce un proprio Network pubblicitario internazionale (Simply.com), la cui vendita in Italia è gestita in esclusiva da una concessionaria esterna.

Nel primo semestre del 2014 la divisione ha registrato ricavi per 30,5 milioni di Euro (circa l’88% del fatturato di Gruppo) contro i 31,2 milioni di Euro nel pari periodo dell’esercizio precedente, in calo del 2% circa. Tali ricavi - al netto del contributo negativo del prodotto di advertising online Simply (1,0 milioni di Euro nell’H1 2014 contro 1,4 milioni di Euro nel primo semestre del 2013) e dei ricavi generati dal business inglese (ceduto nel mese di agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,3 milioni di Euro ai ricavi del primo semestre del 2013) - si attestano sui livelli del primo semestre del 2013; i mercati italiano ed anglosassone (UK e Irlanda) rappresentano il 79% del fatturato della divisione, il restante 21% è rappresentato dai mercati francese, spagnolo, portoghese ed olandese.

Il Margine Operativo Lordo è risultato pari a 4,6 milioni, contro i 5,7 milioni del corrispondente periodo del 2013. Sull’evoluzione di tale aggregato nel periodo hanno in particolare inciso i seguenti effetti:

- la duplicazione nel semestre di alcuni costi operativi legati al nuovo datacenter in UK (pari a €0,6 milioni) relativi agli oneri nei confronti di precedenti fornitori i cui contratti sono cessati nel primo trimestre 2014, che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura entrata a regime a partire dal mese di aprile del presente esercizio;
- una diversa logica amministrativa di allocazione dei costi corporate tra le segment, a decorrere dal primo gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione per oltre 0,5 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting sarebbe stata lievemente superiore a quella del corrispondente periodo del 2013 (19% vs 18%).

I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 1,6 milioni di Euro, in linea con il dato del primo semestre dello scorso esercizio.

Il risultato operativo di settore è stato pari a 0,8 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 3,8 milioni.

I Servizi di Performance Advertising

“Performance Advertising” è la divisione del Gruppo DADA che gestisce a livello internazionale alcune soluzioni innovative di advertising online finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali proprietari verticali e scalabili e mediante partnership con i principali motori di ricerca mondiali.

I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono Peeplo, Save'n Keep e Supereva.com - un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro che ad oggi conta circa 250 mila iscritti ai propri servizi - a cui si è aggiunto, nel secondo trimestre dell'anno in corso, Shoppeet.com, un nuovo servizio internazionale dedicato allo shopping comparison.

Nel periodo la divisione ha realizzato ricavi per 4,3 milioni di Euro, in calo di 3,9 milioni (-47%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I ricavi della divisione sono per la quasi totalità realizzati in Irlanda e, a partire dall'esercizio scorso, sono generati in una percentuale sempre maggiore dal traffico web sviluppato attraverso tablet e smartphone di nuova generazione. Sull'andamento dei ricavi della divisione ha significativamente inciso il reiterato cambio a livello globale delle modalità operative con le quali gli inserzionisti possono acquisire traffico sul network di Google, che come noto rappresenta il principale hub dell'online advertising mondiale, che ha rallentato il trend di crescita a partire dal mese di ottobre 2012 e ha ulteriormente impattato l'evoluzione dei ricavi a partire dal mese di gennaio 2014. Sono attualmente in fase di sperimentazione nuove metodologie mirate ad una diversa e più remunerativa monetizzazione del traffico generato attraverso dispositivi mobile e tablet, anche al fine di mitigare il calo dei volumi registrato rispetto all'esercizio precedente.

Cala conseguentemente il margine operativo lordo che passa da 1,1 milioni di Euro del primo semestre 2013 a 0,4 milioni del pari periodo 2014, con la marginalità

percentuale che scende dal 14% al 9%. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,3 milioni di Euro, in linea con il dato del primo semestre dello scorso esercizio.

Il risultato operativo è pari a 0,1 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,3 milioni.

Andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 30 giugno 2014 raffrontata con il 31 dicembre 2013:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
	Importi in Euro	30-giu-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	8	19	-10	-56%
B	Depositi bancari e postali	1.460	1.641	-181	-11%
C	Liquidità (A+B)	1.468	1.660	-192	-12%
D	Altri Crediti finanziari	-	-	-	-
E	Totale Attività Finanziarie (C+F)	1.468	1.660	-192	-12%
F	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-9.899	-10.457	558	-5%
G	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-4.983	-716	-4.266	596%
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
I	Derivati a breve termine	-102	-47	-55	117%
L	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H+I)	-14.984	-11.220	-3.764	34%
M	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-18.990	-21.302	2.313	-11%
N	Totale indebitamento finanziario non corrente	-18.990	-21.302	2.313	-11%
O	Totale Passività Finanziarie (L+N)	-33.974	-32.523	-1.451	4%
P	Posizione finanziaria complessiva netta (E+O)	-32.506	-30.863	-1.643	5%

Il Gruppo Dada chiude la semestrale consolidata al 30 giugno 2014 con una Posizione Finanziaria Netta complessiva, che quindi comprende anche tutte le fonti e gli impieghi a medio-lungo termine, pari a -32,5 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre 2013 era negativa per 30,9 milioni di Euro ed al 30 giugno 2013 per 28,5 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata a breve termine alla chiusura del primo semestre 2014 risulta negativa per 14,9 milioni di Euro mentre era negativa per 11,2

milioni di Euro al 31 dicembre 2013 e per - 12,7 milioni di Euro del 30 giugno 2013. Tale evoluzione è perlopiù ascrivibile, oltre all'andamento dei flussi di cassa realizzati dal Gruppo nel periodo, anche dalla rimodulazione avvenuta nel passato esercizio del mutuo con Banca Intesa che ha comportato che la prima rata del finanziamento è divenuta entro i 12 mesi alla scadenza del 30 giugno 2014 e pertanto classificata come a breve termine (contro analogo riduzione della quota a medio lungo termine). Per una analisi più dettagliata di questa rimodulazione si veda anche quanto riportato anche nella nota informativa 15 della presente relazione finanziaria semestrale.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sul mutuo con Banca Intesa al 30 giugno 2014. In particolare nel corso del primo semestre sono stati rinegoziati due nuovi contratti che prevedono una copertura complessiva del 50% del rischio di oscillazioni sul tasso base tramite la stipula di due IRS.

Il flusso finanziario di carattere non ricorrente dei primi sei mesi dell'esercizio 2014 è risultato in sostanziale pareggio quale risultato dell'effetto netto dei seguenti elementi di segno opposto: a) l'apporto positivo per l'incasso della cessione di attività residuali di colocation della controllata Namesco UK per 0,3 milioni di Euro; b) l'assorbimento di cassa per pagamenti di oneri non ricorrenti legati a severance e altri oneri non operativi per 0,2 milioni di Euro e la quota rateale del piano di pagamenti con la DRE sempre pari a 0,1 milioni di Euro già descritto nelle precedenti relazioni finanziarie.

Nei primi sei mesi del precedente esercizio, per contro, l'attività straordinaria aveva inciso negativamente per complessivi 0,3 milioni di Euro riferibili prevalentemente a severance e contenziosi legali.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa del primo semestre del 2014 riferiti alle voci di bilancio casse e banche raffrontati con l'analogo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti relativi al bilancio semestrale consolidato ed alle relative note:

Descrizione	30/06/14	30/06/13
Variazione PFN	-1.643	-2.268
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-2.313	-2.931
Variazione derivati non monetari	55	-132
Conto corrente con RCS	-	-561
Variazione su altri crediti	-	1.000
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	-3.901	-4.893

Di seguito riportiamo una analisi dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta nel primo semestre del 2014.

Attività d'investimento

Nei primi sei mesi del 2014, come già precedentemente evidenziato, il Gruppo Dada ha realizzato investimenti per un esborso complessivo pari a 3,9 milioni di Euro in

contrazione rispetto al primo semestre del precedente esercizio quando gli investimenti erano stati pari a 5,3 milioni di Euro. Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- investimenti in attività immateriali sono stati nel primo semestre 2014 pari a complessivi 2,1 milioni di Euro in contrazione del 13% rispetto ai 2,4 milioni di Euro del primo semestre del precedente esercizio e sono rappresentati per circa 2 milioni di Euro (importo più o meno analogo a quello del primo semestre 2013), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e dei servizi di Performance Advertising, per 0,1 milioni di Euro da acquisto software (0,2 milioni di Euro nel primo semestre 2013) e infine nel primo semestre 2013 vi erano stati investimenti in marchi e licenze per circa 0,2 milioni di Euro mentre non ve ne sono stati di significativi nel primo semestre 2014. Nel solo secondo trimestre del 2014 gli investimenti in attività immateriali sono stati pari ad 1 milione di Euro importo in linea con quello del precedente esercizio.

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 1,1 milioni di Euro e sono in consistente diminuzione (-65%) rispetto al primo semestre del precedente esercizio quando erano stati pari a complessivi 3,1 milioni di Euro. Tale andamento è prevalentemente riferibile, come già indicato precedentemente, al minor impatto rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, dell'investimento per il progetto del Data Center in Inghilterra. Tale progetto a fine del primo semestre 2013 era ancora in fase di costruzione e pertanto il relativo periodo di ammortamento non era stato avviato.

Il primo semestre più in particolare ha visto principalmente agli acquisti di server per la rete e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting (contro 1,8 milioni di Euro del primo semestre del 2013). Gli investimenti in mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali sono stati nel complesso pari a 31 Euro migliaia (non ve ne erano di significativi nel primo semestre 2013). Nel solo secondo trimestre del 2014 gli investimenti in attività materiali sono stati pari a 0,4 milioni di Euro contro gli 1,3 milioni di Euro del pari periodo del 2013.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia, per i primi sei mesi del 2014, una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 2,4 milioni di Euro (contro -2,6 milioni di Euro del primo semestre 2013) importo che risulta dall'effetto congiunto di: a) da un lato dell'effetto negativo pari a 3 milioni di Euro connesso alla riclassifica a breve termine (entro 12 mesi) della prima rata di 2,5 milioni di Euro del mutuo con Banca Intesa così come rinegoziato nel mese di dicembre 2013 e per i rimborsi degli altri finanziamenti in essere nel Gruppo Dada per 0,5 milioni di Euro; b) dall'altro dell'apporto positivo pari a 0,6 milioni di Euro grazie all'ottenimento di nuovi finanziamenti (bancari e in leasing) per finanziare taluni investimenti in immobilizzazioni materiali fatti dal Gruppo.

Per una descrizione dettagliata di queste operazioni si veda quanto riportato nella nota 15 alla presente relazione finanziaria semestrale.

Ha inoltre inciso in misura negativa per 0,1 milioni di Euro il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tali effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano essere neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 18.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 30 giugno 2014 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Immobilizzazioni immateriali	86.023	84.131	1.893	2%
Immobilizzazioni materiali	9.034	9.634	-600	-6%
Immobilizzazioni finanziarie	215	217	-2	-1%
Attivo immobilizzato	95.273	93.981	1.291	1%
Crediti commerciali	5.546	5.501	45	1%
Crediti tributari e diversi	10.751	10.834	-84	-1%
Attività d'esercizio a breve	16.297	16.335	-39	0%
Debiti commerciali	-7.995	-10.320	2.324	-23%
Debiti diversi	-16.117	-15.370	-747	5%
Debiti tributari	-2.584	-2.333	-251	11%
Passività d'esercizio a breve	-26.696	-28.022	1.326	-5%
Capitale circolante netto	-10.399	-11.687	1.288	-11%
Trattamento di fine rapporto	-743	-760	17	-2%
Fondo per rischi ed oneri	-1.273	-1.007	-266	26%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Altre passività consolidate	-2.016	-1.767	-249	14%
Capitale investito netto	82.857	80.527	2.330	3%

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2014 è pari a -10,4 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2013 era pari a -11,7 milioni di Euro e al 30 giugno del precedente esercizio era pari a -11,8 milioni di Euro.

Si ricorda come generalmente la dinamica dell'andamento del capitale circolante netto nel corso dei vari trimestri di un esercizio sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo (specialmente per il business dei Domini ed Hosting) che spesso registra nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi di servizi rispetto ad altri trimestri dell'anno, una parte dei quali vengono competenziati nel corso dell'intero esercizio come risconti passivi sulla base del criterio pro-rata temporis, mentre a partire dal secondo trimestre tale fenomeno inizia stabilizzarsi.

La dinamica decrescente dei primi sei mesi dell'esercizio, rispetto alla chiusura del precedente esercizio è dovuta all'andamento dell'operatività del Gruppo verificatasi nel periodo di riferimento nonché alla definizione di alcune posizioni debitorie che hanno visto il riconoscimento a taluni fornitori di tempi di incasso minori rispetto ai precedenti esercizi ed inoltre anche per il fatto che nel secondo trimestre di ciascun esercizio vi sono i pagamenti dei premi ai dipendenti e della 14° mensilità per le società italiane.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali si ricorda come i crediti commerciali al 30 giugno 2014 siano pari a 5,5 milioni di Euro dato del tutto in linea con i 5,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2013, ed accolgano prevalentemente i crediti per i servizi di advertising collegati al prodotto Simply ed alla Performance Advertising. Mentre i debiti commerciali mostrano un andamento decrescente passando dai 10,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 agli 8 milioni di Euro del 30 giugno 2014, che come già detto è anche dovuto alle riduzioni dei tempi di pagamento a taluni fornitori.

Tra le passività a breve termine (all'interno dei debiti diversi) sono compresi circa 12,5 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. I risconti passivi al 31 dicembre 2013 erano pari a 11,3 milioni di Euro, mentre al 30 giugno del precedente esercizio erano 12 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono costituite, dal TFR, dai fondi per rischi ed oneri e dalle altre passività che sono rappresentate dalla quota rateale scadente oltre i 12 mesi relativa ai contenziosi che sono già definiti. Per una analisi di queste voci si veda quanto riportato tra le note informative alla relazione semestrale.

Organico di gruppo

Il numero dei dipendenti del Gruppo Dada al 30 giugno 2014 è pari a 391 unità, sostanzialmente in linea con la consistenza al 31 dicembre 2013 (395 unità) ed al 30 giugno 2013 (390 unità).

Di seguito si riporta il dettaglio degli organici puntuali per Divisione:

Settore di attività	30-06-2014	31-12-2013	Differenza
<i>D&H</i>	326	326	-
Performance ADV.	25	24	1
<i>Altro (Corporate)</i>	40	45	-5
Totale	391	395	-4

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per area geografica (dato puntuale al 30 giugno 2014):

	Italia		Estero		TOTALE	
	30-06-2014	31-12-2013	30-06-2014	31-12-2013	30-06-2014	31-12-2013
<i>Dipendenti</i>	219	222	172	173	391	395

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada.

Margine Operativo lordo: poiché la composizione del Margine Operativo Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. Di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine un periodo di 12 mesi successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 18 delle note illustrative.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2014

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatisi nel corso dei primi 6 mesi del 2014:

In data 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio 2013, ha convocato l'Assemblea dei soci, in sede Ordinaria e Straordinaria, in data 24 aprile 2014 (28 Aprile in seconda convocazione) per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2013, per la nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, per il rinnovo della autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, per l'approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter TUF e per talune modifiche statutarie, ed ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea un nuovo piano di stock option da destinarsi a dipendenti del Gruppo Dada, e la conseguente richiesta di delega al relativo aumento di capitale ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma, per un massimo di 750.000 nuove azioni.

In data 28 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di DADA S.p.A. si è riunita, in sede Ordinaria e Straordinaria, deliberando quanto di seguito illustrato.

SESSIONE ORDINARIA

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civilistico di DADA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione del 19 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio della Capogruppo pari a 2.059.585,70 Euro.

Integrazione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea odierna ha confermato cinque dei sei Consiglieri cooptati in data 7 agosto 2013 Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Aldo Mareuse, Sophie Surssock nella carica di Amministratori della Società. Ha inoltre nominato quale nuovo consigliere Ragy Soliman.

Tutte le nomine sono avvenute sulla base della proposta giunta dal socio Libero Acquisition S.à r.l..

Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, sempre in sede Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano di incentivazione 2014-2016" o il "Piano"), destinato a dirigenti e quadri di DADA S.p.A. e/o delle sue società Controllate e finalizzato ad incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancora più partecipi e corresponsabili del processo di crescita e creazione di valore del Gruppo.

Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha infine approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 11 aprile 2013, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

SESSIONE STRAORDINARIA

Delega al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti, in sede Straordinaria, ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale - anche in più tranches e in via scindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c., a servizio del Piano di incentivazione 2014-2016, per un importo massimo di nominali € 127.500, mediante l'emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie di DADA del valore nominale di € 0,17 cadauna.

Modifiche Statutarie

L'Assemblea ha infine deliberato la modifica dell'art. 13 "Convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale, al fine di rendere più efficiente la procedura di pubblicazione dell'avviso di convocazione delle future assemblee della Società.

In data 14 maggio 2014, oltre all'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in merito alla nomina di Khaled Bishara quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e degli attuali consiglieri di amministrazione fino alla scadenza del mandato.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2014

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. che ha approvato in data 4 agosto 2014 la presente Relazione, ha inoltre dato esecuzione, a parziale esercizio della delega ad esso attribuita con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, al Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano") destinato a dipendenti del Gruppo Dada ed in particolare a dirigenti e quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue società Controllate.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per le Remunerazioni della Società, ha approvato il Regolamento del Piano, individuato i beneficiari e assegnato complessive n. 705.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada al prezzo di sottoscrizione di Euro 3,596 per azione, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali fatti segnare dalle Azioni ordinarie Dada S.p.A. nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle Opzioni e lo stesso giorno del sesto mese solare precedente e fermo

restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si è tenuto conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le Azioni ordinarie Dada S.p.A. sono state oggetto di effettiva trattazione, il suddetto prezzo di sottoscrizione non potendo comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse.

Il Consiglio ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni maturate sia tra l'altro condizionato al raggiungimento di un obiettivo di performance legato al fatto che i Beneficiari del Piano 2014-2016 partecipino con successo, nei termini descritti nel Regolamento del Piano, al sistema di incentivazione (nella forma dell'MBO) basato sul raggiungimento di obiettivi economici di Gruppo misurati sui singoli bilanci consolidati nel periodo 2014-2016 e possa di norma avere luogo durante periodi di esercizio predeterminati, successivamente all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e comunque non oltre il 19 dicembre 2019.

Il Consiglio ha quindi deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale per complessivi massimi nominali Euro 119.850 a servizio del Piano con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c..

Per ogni ulteriore informazione sui termini e le condizioni del Piano e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari assegnati si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis comma 5 del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 che verrà diffuso e che sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società www.dada.eu nel rispetto della normativa vigente.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati registrati dal Gruppo DADA nei primi sei mesi dell'anno in corso confermano sostanzialmente le già anticipate aspettative per entrambe le linee di business circa l'evoluzione delle attività, che prevedono:

- per la divisione di **Domini e Hosting**, in assenza di eventi al momento non prevedibili, un incremento medio annuo dei ricavi "*mid-single digit*" nell'arco del periodo 2014-2016 (a pari perimetro ed al netto del contributo negativo del prodotto Simply) con una crescita più sostenuta nella seconda parte del triennio ed un miglioramento più che proporzionale della redditività, grazie anche al progressivo efficientamento della struttura ed all'ulteriore ottimizzazione dei costi operativi;
- per la divisione di **Performance Advertising**, alla luce delle modifiche intervenute nel network di Google, non è allo stato possibile escludere ulteriori interventi a livello globale e quindi stimare l'impatto nel medio/lungo periodo di tali cambiamenti. È ragionevole stimare un fatturato ed una marginalità per l'anno in corso inferiori rispetto all'esercizio precedente.

GRUPPO DADA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro migliaia	Rif.	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Ricavi Netti	3	34.825	39.719
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		1.952	1.959
Costi per servizi e altri costi operativi		-21.370	-25.607
Costi del personale		-10.104	-9.594
Altri ricavi e proventi operativi		11	25
Oneri diversi di gestione		-152	-199
Accantonamenti e svalutazioni		-431	-110
Ammortamenti		-3.733	-3.495
Risultato Operativo	3	997	2.700
Proventi da attività di investimento		283	312
Oneri finanziari		-1.694	-1.980
Risultato complessivo	3	-414	1.031
Imposte del periodo	6	-435	-328
Risultato netto di periodo del Gruppo	3	-849	704
Utile per azione di base		-0,051	0,043
Utile per azione diluito		-0,051	0,042

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro/Migliaia	Rif.	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Utile/(Perdita) di periodo (A)		-849	704
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):	8	1.537	-1.857
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	8	-37	114
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	8	10	-31
		-27	83
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	8	1.563	-1.939
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio		-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)		687	-1.153
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i> Soci della controllante		687	-1.153

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

ATTIVITA'	Rif.	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	4	77.898	76.220
Attività immateriali	9	8.125	7.911
Altri beni materiali	10	9.034	9.634
Attività finanziarie		215	217
Attività fiscali differite	6	6.446	6.527
totale attività non correnti		101.719	100.508
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali	11	5.546	5.501
Crediti tributari e diversi	11	4.304	4.308
Cassa e banche	12	1.468	1.660
totale attività correnti		11.318	11.468
TOTALE ATTIVITA'		113.037	111.976

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif.	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	16	2.836	2.836
Riserva sovrapprezzo azioni	16	33.098	33.098
Riserva legale	16	950	950
Altre riserve	16	8.440	6.903
Utili/Perdite portati a nuovo		5.877	7.225
Risultato del periodo		-849	-1.348
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		50.351	49.664
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		50.351	49.664
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	12	18.990	21.302
Fondo per rischi ed oneri	14	1.273	1.007
TFR	14	743	760
totale passività a medio-lungo termine		21.006	23.069
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	13	7.995	10.320
Debiti diversi	13	16.117	15.370
Debiti tributari	13	2.584	2.333
Passività finanziarie per strumenti derivati	12	102	47
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	12	14.882	11.173
totale passività correnti		41.680	39.243
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		113.037	111.976

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	-849	704
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-283	-
Oneri finanziari	1.694	-312
Imposte sul reddito	435	1.980
Plusvalenze/minusvalenze	-	328
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.882	-
Ammortamento di altre attività immateriali	1.850	1.666
Altre poste non monetarie	-	1.828
Assegnazione stock option	-	89
Altri accantonamenti e svalutazioni	463	121
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-167	-194
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	5.026	6.210
(incremento)/decremento nei crediti	137	547
incremento/(decremento) nei debiti	-1.102	-2.629
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	4.062	4.128
Imposte sul reddito corrisposte	-228	-20
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.397	-1.107
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	2.437	3.000
Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.898	-2.933
Cessione attivo immobilizzato	8	25
Altre variazioni attivo immobilizzato	2	-1
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-102	-400
Costi di sviluppo prodotti	-1.952	-1.959
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-3.942	-5.269

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2014	30 giugno 2013
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	-2.313	-2.931
Altre variazioni	-83	307
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	-2.396	-2.624
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-3.901	-4.893
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-9.514	-7.718
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-13.414	-12.611

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo									
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Risultato d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26	-7.115	7.225	-1.348	49.664
Destinazione Risultato 2013								-1.348	1.348	0
Risultato di periodo									-849	-849
Altri utili (perdita) complessivo						-27	1.563			1.537
Totale risultato complessivo				-	-	-27	1.563	-	-849	687
Saldo al 30 giugno 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-53	-5.552	5.877	-849	50.351

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2013

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo									
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Risultato d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.070	950	14.045	213	-163	-6.251	5.840	939	50.399
Destinazione Risultato 2012								939	-939	0
Risultato di periodo									704	704
Altri utili (perdita) complessivo						83	-1.939			-1.856
Totale Risultato complessivo				-	-	83	-1.939	-	704	-1.153
Altri strumenti rapp. Del PN					89					89
Saldo al 30 giugno 2013	2.756	32.070	950	14.045	302	-80	-8.191	6.779	704	49.336

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

		30 giugno 2014	30 giugno 2013
Ricavi Netti	3	34.825	39.719
- di cui verso parti correlate	17	639	97
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		1.952	1.959
Costi per servizi e altri costi operativi		-21.370	-25.607
- di cui verso parti correlate	17	-254	-274
Costi del personale		-10.104	-9.594
- di cui verso parti correlate	17	-408	-341
Altri ricavi e proventi operativi		11	25
Oneri diversi di gestione		-152	-199
Accantonamenti e svalutazioni		-431	-110
Ammortamenti		-3.733	-3.495
Risultato Operativo	3	997	2.700
Proventi da attività di investimento		283	312
Oneri finanziari		-1.694	-1.980
- di cui verso parti correlate		-	-1
Risultato complessivo		-414	1.031
Imposte del periodo	6	-435	-328
Risultato netto di periodo del Gruppo		-849	704
Utile per azione di base		-0,051	0,043
Utile per azione diluito		-0,051	0,042

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014 AI SENSI DELLA
DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

ATTIVITA'		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	4	77.898	76.220
Attività immateriali	9	8.125	7.911
Altri beni materiali	10	9.034	9.634
Attività finanziarie		215	217
Attività fiscali differite	6	6.446	6.527
totale attività non correnti		101.719	100.508
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali	11	5.546	5.501
- di cui verso parti correlate	17	865	15
Crediti tributari e diversi	11	4.304	4.308
Cassa e banche	12	1.468	1.660
totale attività correnti		11.318	11.468
TOTALE ATTIVITA'		113.037	111.976

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	16	2.836	2.836
Riserva sovrapprezzo azioni	16	33.098	33.098
Riserva legale	16	950	950
Altre riserve	16	8.440	6.903
Utili/Perdite portati a nuovo		5.877	7.225
Risultato del periodo		-849	-1.348
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		50.351	49.664
Interessenze di minoranza		0	0
Totale Patrimonio Netto		50.351	49.664
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	12	18.990	21.302
Fondo per rischi ed oneri	14	1.273	1.007
TFR	14	743	760
totale passività a medio-lungo termine		21.006	23.069
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	13	7.995	10.320
- di cui verso parti correlate	17	196	108
Debiti diversi	13	16.117	15.370
- di cui verso parti correlate	17	286	310
Debiti tributari	13	2.584	2.333
Passività finanziarie per strumenti derivati	12	102	47
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	12	14.882	11.173
totale passività correnti		41.680	39.243
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		113.037	111.976

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting, e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio semestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

La presente relazione semestrale, inoltre, è stata redatta sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo Dada, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale anche in virtù delle azioni intraprese e della flessibilità del gruppo stesso.

Espressione di conformità agli IFRS

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo Dada al 30 giugno 2014 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'international Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2013 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2014, di seguito elencati:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore e omologati dall'Unione Europea:

IFRS 10 - Bilancio Consolidato - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce il SIC 12 Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti della IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio individua un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, inclusi i veicoli. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo quando questa sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1 gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto - Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC 13 - Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce alcuni criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo di patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1 gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità - Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011 determina le informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da

fornire nelle note al Bilancio consolidato annuale. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IAS 27 (2011) - Bilancio separato - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione della IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed applicabile dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture - A seguito dell'emissione dell'IFRS avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

Modifiche allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2011, chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nella IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 - Guida alle disposizioni transitorie - Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata. Il documento si propone tra l'altro, di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodo comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio. L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 - Entità di investimento - L'emendamento emesso dallo IASB nell'ottobre 2012 integra l'IFRS 10 chiarendo la definizione di entità di investimento e ne chiarisce le modalità di consolidamento. La modifica all'IFRS 12 integra il principio chiarendo le informazioni da fornire e le valutazioni relative alle determinazioni delle entità di investimento. La modifica allo IAS 27 integra il principio determinando l'informativa che l'entità di investimento deve fornire qualora sia anche una controllante. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2013, disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Il principio, emesso dallo IASB nel giugno 2013, chiarisce che le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione della IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 entrerà in vigore il 1° luglio 2014 e dovrà essere applicato dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Dall'applicazione di tale principio non ci sono effetti degni di essere segnalati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non omologati dall'Unione Europea.

Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti - L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013 si applica ai contributi ai dipendenti o ai piani a benefici definiti. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

Improvement agli IFRS 2010-2012 Cycle - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS 2, IFRS 3, IFRS 8, IFRS 13, IAS 16, IAS 24 ed IAS 28). Questi emendamenti derivano da proposte contenute nel Draft Annual Improvements to IFRS 2010-2012 Cycle, pubblicato nel maggio 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

Improvement agli IFRS 2011-2013 Cycle - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS1, IFRS 3, IFRS 13, e IAS 40). Tali modifiche risultano da proposte contenute nel progetto di Esposizione Annual Improvements to IFRS 2011-2013 Cycle, pubblicato nel novembre 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; e consentita l'applicazione anticipata.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato include i dati della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 giugno 2014. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate è riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale di partecipazione da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- Elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché quelle risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici e la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono classificate come voce di patrimonio netto ("Altre riserve") fino alla cessione della partecipazione.

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2014	Cambio medio 1° semestre 2014
Dollaro U.S.A.	1,3658	1,3710
Sterlina Inglese	0,8015	0,8214

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2013	Cambio medio 1° semestre 2013
Dollaro U.S.A.	1,3080	1,3134
Sterlina Inglese	0,8572	0,8508

Area di Consolidamento

Non vi sono state variazioni all'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio. La struttura viene riportata nell'allegato 4 alla presente relazione finanziaria semestrale.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Inoltre, con particolare riguardo al business della cosiddetta Performance Advertising, si segnala la presenza di un importante partner commerciale a livello globale, la società Google, che detiene un ruolo di assoluto rilievo all'interno del mercato di riferimento e quindi anche con riguardo alle attività del Gruppo Dada ad esso relative. Il rapporto con la società Google, infatti, produce la quasi totalità dei costi e dei ricavi relativi alla Performance Advertising. Il deteriorarsi dei rapporti con questo partner commerciale, ovvero il mancato rinnovo del contratto con lo stesso ovvero il verificarsi di uno degli eventi previsti dal contratto che ne producono la cessazione, avrebbe quindi un effetto significativo sui risultati di questo business. Peraltro Google è in grado di influenzare concretamente il mercato di riferimento in termini di sue dinamiche di funzionamento, atteso che Google individua ed aggiorna periodicamente le policy che debbono essere rispettate dai suoi partner commerciali. Le scelte operate nelle suddette policy possono quindi avere un generale effetto sul mercato di riferimento, e quindi anche sul business della Performance Advertising del Gruppo Dada, in termini di fatturato e redditività come peraltro già verificatosi nel 2013 e nel presente esercizio. Il mancato rispetto delle suddette policy da parte del Gruppo Dada, in merito al quale Google si riserva un significativo diritto di valutazione, potrebbe influire significativamente sul rapporto con Google e quindi sui complessivi risultati di questo business. Più in generale il mercato della Performance advertising è un mercato che non ha ancora raggiunto una piena maturità e può registrare oscillazioni anche significative.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior

fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione del finanziamento precedentemente descritta i covenant decorrono a partire dall'esercizio 2014 sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Gruppo Dada presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambio e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato estinto il 30 giugno 2014 un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito. Nel primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due nuovi contratti IRS con primario Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2014 per 5 milioni di Euro, e al 0,631% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2014 per 5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma il 50% del finanziamento sottostante che risulta pertanto coperto dal rischio tasso nella misura minima richiesta dal contratto di finanziamento stesso. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Al 30 giugno 2014 è stato estinto il contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3,5%; rimane in essere un altro contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 1,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico in quanto non trattati in *hedge accounting*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalla Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Moqu Adv. S.r.l., Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette e lo stesso ha fatto Moqu Adv. S.r.l. con MOQU Adv. Ireland Ltd. Al 30 giugno 2014 il Gruppo ha affidamenti bancari, tra breve termine e medio lungo termine, (con esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 40,2 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 36 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in

valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 6% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 37% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso dei primi sei mesi del 2014 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, mentre per le attività di Domini & Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del precedente esercizio un cliente che ha un contratto in essere con una società del Gruppo Dada, e un'esposizione, al netto della svalutazione operata nel bilancio 2013 (pari a 0,4 milioni di Euro), al 30 giugno 2014 di circa 0,4 milioni di Euro, ha manifestato criticità finanziarie attivando una richiesta di concordato preventivo c.d. in bianco tale procedura non risulta ancora conclusa alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale; per maggiori dettagli si veda anche la nota 11.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2013.

Rischi ancora esistenti connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto") (le definizioni sono quelle riportate nel Contratto)

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate dalla Società Ceduta, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo

massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione ha comportato un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione la società ha affrontato, e potrebbe dover eventualmente affrontare ulteriori potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali e nei loro limiti, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda, società interamente partecipata dalla società Dada.net, ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,5 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare più in dettaglio la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-

legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata del processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle informazioni attualmente in proprio possesso e delle analisi preliminari svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, anch'essa ceduta al Gruppo Buongiorno, assieme alla società Dada.net; ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC; e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). Anche con riguardo alle suddette richieste a fronte delle quali non è possibile quantificare al momento la probabilità che possa emergere una passività a carico del Gruppo, la Società si è riservata di confutare più in dettaglio la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui risultati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che sono costituite dalla Divisione "Domini e Hosting" e dalla Divisione "Performance Advertising".

Tale suddivisione dei settori di attività operativi è avvenuta in applicazione dell'IFRS 8, che prevede l'organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

L'organizzazione in due divisioni è frutto della significativa crescita registrata nel corso degli anni precedenti dalla performance advertising con un impatto sempre più significativo nei volumi del fatturato consolidato del Gruppo Dada che ha comportato una maggiore focalizzazione su queste attività arrivando ad individuarne una business unit separata.

Tale ridefinizione in due divisioni è inoltre conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell'organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività.

Le attività corporate effettuate dalla Capogruppo Dada S.p.A. vengono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività sopra descritti con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione **"Domini e Hosting"** è il settore del Gruppo Dada dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:
- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
 - Servizi di Hosting
 - Creazione sito Web
 - Servizi di E-commerce
 - Servizi PEC e email

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amen Portogallo LDA, Amen France SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

- b) Divisione **"Performance Advertising"** (che costituisce la CGU Performance) è la divisione del Gruppo Dada dedicata alla gestione dell'advertising on line il cui modello di business si caratterizza per la monetizzazione del traffico web attraverso partnership con i principali motori di ricerca. I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono costituiti da Peeplo e Save N Keep.

A questa divisione fanno capo la società italiana MOQU Adv Srl (controllata al 100% da Dada S.p.A.) e la società irlandese MOQU Adv. Ireland Ltd, controllata al 100% dalla prima.

I ricavi connessi ai servizi Corporate erogati da Dada S.p.A. sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle proprie controllate per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

I prospetti di Conto economico per settori operativi riportati nelle pagine seguenti sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici delle attività di ciascun settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (includendo proventi e

oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2014

30/06/2014				
Informativa di Settore	D&H	Performance Adv.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	13.539	13		13.552
Ricavi terzi Estero	16.963	4.310		21.273
Ricavi netti	30.502	4.323	-	34.825
Incremento imm.ni per lavori interni	1.630	321		1.952
Costi per servizi	-19.255	-3.535		-22.790
Costo del lavoro	-8.274	-725		-8.999
MOL di settore	4.603	385	-	4.988
Ammortamenti	-3.230	-285		-3.515
Accantonamenti e svalutazioni	-536	15		-521
Risultato operativo di settore	837	115	-	952
	Ammortamenti Corporate			-217
	Accantonamenti e svalutazioni			57
	Spese generali/altri proventi non allocati			205
	Risultato operativo			997
	Attività finanziaria			-1.411
	Risultato ante imposte			-414
	Imposte dell'esercizio			-435
	Risultato netto complessivo			-849
	Interesse Delle Minoranze			-
	Risultato netto di periodo del gruppo			-849

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2013

30/06/2013 (6 mesi)				
Informativa di Settore	D&H	Scalable	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	13.763	96	310	14.170
Ricavi terzi Estero	17.471	8.078		25.549
Ricavi intersettoriali				-
Ricavi netti	31.234	8.174	310	39.719
Incremento imm.ni per lavori interni	1.628	330		1.959
Costi per servizi	-19.620	-6.579	-310	-26.510
Costo del lavoro	-7.504	-815		-8.319
MOL di settore	5.738	1.110	-	6.849
Ammortamenti	-2.991	-249		-3.240
Accantonamenti e Svalutazioni	-123			-123
Risultato operativo di settore	2.624	862	-	3.486
			Ammortamenti e svalutaz. imm.ni Corporate	-255
			Accantonamenti e svalutazioni	2
			Spese generali non allocate	-533
			Risultato operativo	2.700
			Proventi/Oneri finanziari	-1.668
			Risultato ante imposte	1.031
			Imposte dell'esercizio	-328
			Risultato netto di periodo del gruppo	704

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per Settore di attività ed Area Geografica

Descrizione	30/06/2014 (6 Mesi)		30/06/2013 (6 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	13.552	39%	14.170	36%
Ricavi Estero	21.273	61%	25.549	64%
Totale	34.825		39.719	

Informazioni patrimoniali per settori operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2014

30/06/2014 (6 Mesi)				
Informativa di Settore	Domini & Hosting	Performance Adv	Parte non allocata e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	100.686	2.212	1.349	104.247
Attività non ripartite finanziarie	-	-	1.468	1.468
Attività non ripartite fiscali	-	-	7.322	7.322
Totale attivo	100.686	2.212	10.139	113.037
Passività del settore	-37.567	-2.171	13.610	-26.128
Passività non ripartite finanziarie	-	-	-33.974	-33.974
Passività non ripartite fiscali	-	-	-2.584	-2.584
Totale Passivo	-37.567	-2.171	-22.947	-62.686
<i>Le attività operative di settore includono:</i> Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	2.796	321	39	3.157

Informazioni patrimoniali per settori operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2013

30/06/2013 (6 mesi)*				
Informativa di Settore	Domini & Hosting	Performance Adv	Parte non allocata e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	97.965	2.864	1.194	102.023
Attività non ripartite finanziarie	-	-	2.838	2.838
Attività non ripartite fiscali	-	-	8.116	8.116
Totale attivo	97.965	2.864	12.149	112.977
Passività del settore	-34.440	-3.728	8.899	-29.268
Passività non ripartite finanziarie	-	-	-31.313	-31.313
Passività non ripartite fiscali	-	-	-3.060	-3.060
Totale Passivo	63.525	-864	-13.326	-63.641
<i>Le attività operative di settore includono:</i>				
Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	5.046	342	94	5.482

* sono state apportate delle riclassifiche rispetto ai prospetti pubblicate nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2013 al fine di allocare talune attività di settore.

4. Avviamenti e perdite di valore ("impairment")

La movimentazione degli avviamenti del primo semestre 2014 rispetto al 31 dicembre del 2013 viene riportata nella seguente tabella:

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambi	30/06/2014
Register.it SpA	7.119			-	7.119
Nominalia SL	8.061			-	8.061
Namesco Ltd	32.089			1.289	33.378
Gruppo Amen	21.115			75	21.190
Gruppo Pound Host	7.836			315	8.150
Fueps SpA	-			-	-
Totali	76.220	-	-	1.679	77.898

Attività dismesse e nuove acquisizioni

Non si sono verificati nel periodo di riferimento decrementi o incrementi nella voce avviamento.

Effetto Cambi

Gli avviamenti in valuta vengono convertiti al cambio puntuale di fine periodo utilizzando i tassi riportati nei principi di consolidamento della presente nota.

La conversione di cambio Euro/Sterline per gli avviamenti di Namesco Ltd, Amen Ltd e società del gruppo Poundhost ha comportato un aumento degli avviamenti rispettivamente per 1,3 milioni di Euro, 0,1 milioni di Euro e 0,3 milioni di Euro. Tali effetti sono contabilizzati con contropartita l'apposita riserva del patrimonio netto.

Impairment test

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 l'impairment test, viene effettuato almeno una volta all'anno, in sede di redazione di bilancio d'esercizio, al fine di accertare la possibilità che si sia verificata una perdita di valore e in ogni caso quando emergono indicatori di impairment e quindi per un dettaglio delle ultime attività svolte si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel bilancio annuale del Gruppo Dada al 31 dicembre 2013.

Il medesimo principio contabile prevede inoltre che la Società monitori taluni indicatori qualitativi e quantitativi, esterni e interni, unitamente analizzati e valutati, al fine di accertare l'esistenza o meno dei presupposti per eseguire una verifica per riduzione di valore con cadenza temporale più ravvicinata rispetto a quella annuale.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso. Le CGU del Gruppo Dada sono le medesime del 31 dicembre 2013 e specificatamente sono costituite da: CGU D&H EU; CGU D&H UK e CGU Performance Advertising.

In particolare si segnala come alla chiusura del 30 giugno 2014 siano stati esaminati:

- l'evoluzione del WACC con particolare riguardo all'andamento sia del tasso base di riferimento che degli spread medi applicati dagli istituti di credito ai debiti finanziari del Gruppo Dada nel corso del primo semestre 2014 rispetto ai dati della fine del 2013 evidenziando una lieve riduzione di questi aggregati;
- l'andamento della quotazione del titolo Dada in borsa rispetto al patrimonio netto. In particolare nei primi sei mesi del 2014 si evidenzia una capitalizzazione di borsa sempre superiore al patrimonio netto del Gruppo Dada nonché un valore del titolo nel corso del primo semestre del 2014 mediamente in linea con quello dell'ultimo periodo del 2013.
- Esame delle analisi (elaborate internamente) circa il raffronto dei principali aggregati economici e patrimoniali (Fatturato, Margine Operativo Lordo, Investimenti ecc...), sia a livello consolidato che a livello di singola CGU, dei dati consuntivi conseguiti al 30 giugno 2014 rispetto al budget per il medesimo periodo.

In particolare quale risultato delle attività sopra elencate con particolare enfasi in riferimento alle differenze tra dati previsionali e dati consuntivi, la Società ritiene che non sussistano alla data della presente semestrale consolidata indicatori tali da dover procedere ad un aggiornamento dei test di impairment operato con il bilancio al 31 dicembre 2013.

5. Oneri non ricorrenti

Non sono stati rilevati proventi ed oneri di natura non ricorrente nel corso del primo semestre del 2014, così come non ve ne erano stati nel primo semestre del precedente esercizio.

6. Imposte sul reddito

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 30 giugno 2014 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	30/06/2014	30/06/2013	Variazione	Variazione %
IRAP	-187	-221	34	-15%
IRES e altre imposte sul reddito	-99	-290	191	-66%
Imposte correnti es. precedenti	3	-231	234	-101%
Altri costi/recuperi fiscali	-45	-	-45	-
Imposte Differite attive	-108	415	-523	-126%
Totale	-435	-328	-108	33%

La movimentazione delle attività fiscali differite al 30 giugno 2014 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	Altri movimenti	30/06/2014
Attività fiscali differite	6.526	-	-108	19	10	6.446
Totale	6.526	-	-108	19	10	6.446

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella semestrale per 6,4 milioni di Euro, si originano:

- da differenze di natura temporanea ritenute recuperabili nei prossimi esercizi, per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi e oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee") per un importo complessivo pari a 1,9 milioni di Euro, nonché dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale.

- inoltre sono state rilevate imposte differite attive, per 4,5 milioni di Euro, sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi.

L'ultima stima è stata effettuata in sede di redazione del bilancio annuale 2013, rivista alla luce dei risultati del primo semestre confrontati con il Budget, tenendo conto delle reali potenzialità di produrre imponibili fiscali futuri positivi, così come emerge dai risultati previsionali economici e finanziari previsti nei piani approvati dai Consigli di Amministrazione e utilizzati anche per le attività di impairment test. Tale determinazione teneva conto anche delle nuove disposizioni di legge in materia con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato nel corso degli anni perdite fiscali per complessivi 37,8 milioni di Euro e che tali perdite siano concentrate prevalentemente sulle società italiane. Si ricorda come in base alla nuova normativa italiana vigente le perdite fiscali risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo, ed utilizzabili nei limiti dell'80% in ciascun esercizio. Le imposte differite attive sono state conteggiate comunque, solo su una parte di tali perdite pari a 16,5 milioni di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio, mentre la voce "altri movimenti" comprende l'effetto fiscale della parte relativa al primo semestre 2014 della "Riserva per cash flow hedge".

Per ulteriori dettagli sulle imposte anticipate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

7. Attività destinate alla dismissione

Non sussistono nella presente relazione semestrale attività destinate alla dismissione.

8. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta nella seguente tabella la composizione delle altre componenti del conto economico al 30 giugno 2014 raffrontate con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. In tali voce vengono classificate le voci rilevate direttamente nel patrimonio netto così come riportato nella tabella di movimentazione riportata a pagina 37:

Descrizione	30/06/2014			30/06/2013		
	Valore lordo	(Onere)/Benefici o fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	-37	10	-27	114	-31	83
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in imprese estere	1.563	-	1.563	-1.939	-	-1.939
Totale altri utili/(perdite)	1.526	10	1.537	-1.825	-31	-1.857

9. Altre attività immateriali

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali tra il 31 dicembre 2013 ed il 30 giugno 2014:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Cambi	Ammortamento	Valore al 30/06/14
Avviamento	76.220			1.679		77.898
Totale avviamento	76.220	-	-	1.679	-	77.898
Spese sviluppo prodotti/servizi	6.915	1.952	-	9	-1.538	7.338
Concessioni, licenze, marchi	165	59	-	2	-132	94
Altre	831	43	-	-	-180	693
Totale Attività Immateriali	7.911	2.054	-	11	-1.850	8.125
Totale	84.131	2.054	-	1.689	-1.850	86.024

Gli incrementi del primo semestre del 2014 delle attività immateriali sono stati pari a circa 2,1 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 13% rispetto agli investimenti del primo semestre dell'esercizio precedente quando erano stati pari a 2,4 milioni di Euro, e sono prevalentemente riferibili alle spese per sviluppo prodotti.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Più in dettaglio tali attività nei primi sei mesi del 2014 si sono orientate:

- al progressivo sviluppo dei Server Dedicati, ai nuovi sviluppi su prodotti hosting, mail, nuovi domini General Top Level Domains rilasciati da ICANN nel 2014 e allo store Dada per il settore di attività domini e hosting;

- alla prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e dei motori di ricerca Peeplo, Kuidle e Supereva nel settore di attività performance advertising.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

I cambi invece accolgono le variazioni delle attività immateriali apportate dalle società estere per effetto delle variazioni delle valute estere, l'impatto è stato particolarmente significativo relativamente al Goodwill di Namesco e Poundhost (complessivamente oltre 1,6 milioni di Euro) per effetto della rivalutazione della sterlina inglese rispetto all'Euro avvenuta tra fine 2013 ed il 30 giugno 2014. Per l'analisi effettuata sulla voce avviamenti si rimanda a quanto precedentemente riportato nel paragrafo sei alla presente nota semestrale.

10. Impianti e macchinari

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni materiali tra il 31 dicembre 2013 ed il 30 giugno 2014:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Cambi	Ammortamento	Valore al 30/06/14
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.526	1.072	-8	428	181	-1.771	8.427
mobili e arredi	327	17	-	-	1	-58	287
altre imm. materiali	353	14	-	-	6	-53	320
altre imm. materiali in corso	428	-	-	-428	-	-	-
TOTALE	9.634	1.103	-8	-	188	-1.882	9.034

Gli incrementi della voce impianti e macchinari dei primi sei mesi del 2014 è stato pari a 1,1 milioni di Euro (contro 1,8 milioni di Euro nel primo semestre 2013) e sono riferibili, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. Si segnala, inoltre, che stanno continuando gli investimenti per il nuovo Data Center in Inghilterra entrato in funzione alla fine del mese di luglio dello scorso esercizio e pertanto da quella data sono decorsi i relativi ammortamenti.

L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso del primo semestre dell'anno. L'ammortamento viene fatto applicando prevalentemente un'aliquota del 12%.

Le altre immobilizzazioni in corso ed acconti sono state azzerate, per l'entrata in funzione degli impianti di Register.it a far data da gennaio 2014.

I decrementi si riferiscono agli impianti e macchinari che sono stati dismessi ed eliminati nel corso del semestre.

L'adeguamento cambi è relativo alla conversione di queste voci relativamente alle società controllate per effetto della variazione delle valute estere.

Ai fini del rendiconto finanziario si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento in immobilizzazioni materiali, pari a 1,9 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi sei mesi dell'esercizio in corso escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

11. Crediti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti commerciali e dei crediti diversi al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013:

Descrizione	Saldo al 30/06/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali	6.345	8.870	-2.526	-28%
Fondo svalutazione crediti	-799	-3.369	2.571	-76%
Totale Crediti commerciali	5.546	5.501	45	1%
Crediti tributari	876	1.316	-440	-33%
Altri crediti	1.231	858	373	43%
Risconti attivi	2.197	2.134	64	3%
Totale altri crediti	4.304	4.308	-4	-
Totale	9.850	9.809	42	-

Descrizione	saldo al 31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 30/06/2014
Fondo svalutazione crediti	3.369	62	-2.633	799
Totale	3.369	62	-2.633	799

I crediti commerciali consolidati al 30 giugno 2014 ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 5,5 milioni di Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2013, quando ammontavano a 5,5 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare una parte dei servizi di domain & hosting hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e degli altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 62 migliaia di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti si riferiscono alla chiusura di crediti commerciali inesigibili e svalutati ormai da molto tempo (da oltre 5/7 anni) per i quali non sussisteva più alcuna possibilità di recupero.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2014 è pari a 799 migliaia di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Si ricorda come tra i crediti commerciali sia compresa la posizione verso la società Seat PG Italia S.p.A. che ammonta al 30 giugno 2014 ad un importo lordo di 0,9 milioni di Euro (0,42 milioni di Euro al netto della svalutazione), di cui:

a) 0,2 milioni di Euro sono riferiti a crediti scadenti al 30 giugno 2014 e sono relativi ai servizi erogati per il medesimo mese di giugno; tali somme sono poi state incassate a metà del mese di luglio 2014;

b) 0,7 milioni di Euro sono scaduti alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale e si riferiscono ai servizi erogati fino alla data del 6 febbraio 2013 ovvero la data di inizio del concordato preventivo in bianco, di questi 0,43 milioni di Euro erano stati svalutati nel corso del 2013 per allineare il credito alla proposta di concordato pertanto il valore netto è pari a 0,25 milioni di Euro.

Per questo aspetto si ricorda poi come in data 7 luglio 2013 la Società Seat P.G. ha comunicato che il tribunale di Torino ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo nominando i relativi organi preposti.

Infine in data 20 dicembre 2013 Seat P.G. ha comunicato a Register.it S.p.A. l'inclusione del proprio credito tra quelli di natura chirografaria e con proposta di pagamento nella misura pari al 20% che avverrà entro 4 mesi dall'omologa del concordato medesimo. Pertanto già nella chiusura del bilancio 2013, sulla base di quanto sopra riportato, il Gruppo Dada ha allineato la svalutazione del credito vantato verso Seat P.G. in misura corrispondente a quanto non verrà incassato in caso di omologa della proposta di concordato (ovvero pari all'80%) fatto salvo il potenziale recupero della quota IVA corrispondente.

L'adunanza dei creditori era inizialmente stata fissata in data 30 gennaio 2014 poi prorogata per il giorno 10 luglio 2014. Tale procedura è ancora in corso alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority concernenti l'attività di registrazione dei domini per un importo pari a circa 0,8 milioni di Euro, e i crediti relativi ad anticipi contrattuali con fornitori diversi.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dagli acconti versati dalle varie società del Gruppo per le imposte dirette nonché dai crediti per ritenute subite e altri crediti d'imposta.

I risconti attivi sono costituiti dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura.

12. Indebitamento netto

Si riporta nella seguente tabella la composizione dell'indebitamento netto al 30 giugno 2014 raffrontato con il dato al 31 dicembre 2013:

Importi in Euro	30-giu-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
Cassa	8	19	-10	-56%
Depositi bancari e postali	1.460	1.641	-181	-11%
Liquidità	1.468	1.660	-192	-12%
Totale Attività Finanziarie	1.468	1.660	-192	-12%
Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-9.899	-10.457	558	-5%
Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-4.983	-716	-4.266	596%
Derivati a breve termine	-102	-47	-55	117%
Indebitamento finanziario corrente	-14.984	-11.220	-3.764	34%
Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-18.990	-21.302	2.313	-11%
Indebitamento finanziario non corrente	-18.990	-21.302	2.313	-11%
Totale Passività Finanziarie	-33.974	-32.523	-1.451	4%
Posizione finanziaria complessiva netta	-32.506	-30.863	-1.643	5%

La composizione delle disponibilità liquide è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30/06/14	Saldo al 31/12/13	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	1.460	1.641	-181	-11%
Denaro e valori in cassa	8	19	-10	-56%
Totale	1.468	1.660	-192	-12%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide detenute presso primari istituti di credito e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2014.

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi meno uno spread compreso tra 0,1% e 0,25%.

La composizione e movimentazione dei prestiti e dei finanziamenti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 30/06/14
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	21.303	595	-2.958	50	18.990
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	716	4.819	-582	30	4.983
Totale Parziale	22.019	5.414	-3.540	80	23.973
c/c passivi	10.457	984	-1.542		9.899
Linee di credito	-	-	-		-
Totale parziale	10.457	984	-1.542	-	9.899
Totale generale	32.476	6.398	-5.082	80	33.872

Descrizione dei finanziamenti del Gruppo Dada in essere al 30 giugno 2014 e delle principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2014:

I finanziamenti in essere sono prevalentemente costituiti da quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

- Register.it S.p.A.

Il finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo presenta un valore residuo complessivo al 30 giugno 2014 è pari a 20,0 milioni di Euro contro i 22,4 milioni di Euro del 30 giugno 2013. Di seguito riportiamo le principali caratteristiche:

- la scadenza contrattuale è il 31 dicembre 2018, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet per i primi 18 mesi, la prima scadenza è il 30 giugno 2015 e successive 7 rate semestrali paritetiche di 2,5 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno;
- il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 4,60%. A parziale copertura del rischio tasso è stato estinto il 30 giugno 2014 un derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81%, e nel corso del primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due derivati Interest rate swap di copertura al

tasso rispettivamente del 0,7775% (sottoscritto il 11 marzo 2014) e del 0,631% (sottoscritto il 15 maggio 2014) con scadenze del sottostante nel 2018 e valore nozionale amortizing per entrambi del 25% del finanziamento; in totale il 50% del finanziamento è coperto dal rischio tasso e quindi nella misura minima richiesta dal contratto di finanziamento stesso; al 30 giugno 2014 il valore fair value degli Interest rate swap è di circa 0,1 euro milioni; tali strumenti derivati sono stati contabilizzati in *Hedge accounting* avendo entrambi superato i test di efficacia. Dei due contratti CAP su tasso d'interesse presenti ad inizio anno è stato estinto il CAP con tasso strike al 3,5% in data 30 giugno 2014 per cui rimane in essere un solo CAP con tasso strike al 3%; tale strumento derivato non ha superato i test di copertura per cui, come in passato, è stato trattato in Hedge Accounting.

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati sottoscritti due leasing finanziari con primari istituti di leasing di cui riportiamo di seguito le caratteristiche:

- contratto di Leasing sottoscritto il 10 aprile 2014 per complessivi 400 migliaia di Euro con durata 42 mesi, maxi canone iniziale pari al 20% del valore del leasing per 80 migliaia di Euro, rata mensile di 8 migliaia di euro e riscatto finale pari all'1% per 4 migliaia di Euro; il valore residuo al 30 giugno 2014 è pari a 320 migliaia di Euro
- contratto di Leasing sottoscritto il 22 gennaio 2014 per complessivi 428 migliaia di Euro con durata 42 mesi, maxi canone iniziale pari al 20% del valore del leasing per 86 migliaia di Euro, rata mensile di 9 migliaia di euro e riscatto finale pari all'1% per 4 migliaia di Euro; il valore residuo al 30 giugno 2014 è pari a 312 migliaia di Euro.

- Dada S.p.A.

Per Dada S.p.A. sono presenti scoperti di conto corrente semplici per 9,9 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato all' Euribor ad un mese più spread variabili dal 2% al 6%. In data 3 giugno 2014 è stato inoltre sottoscritto con primario istituto bancario un finanziamento in euro senza vincolo di destinazione a valere fino al 28 febbraio 2015 per 2 milioni di euro che è stato solo parzialmente utilizzata al 30 giugno 2014 per il valore di 1,5 milioni di euro. Lo Spread contrattualizzato è del 2%.
- Namesco Ltd

Per finanziare l'investimento nel nuovo Data Center, il 24 ottobre 2012 era stato sottoscritto un finanziamento di 0,8 milioni di GBP con pagamento della prima rata mensile il 6 agosto 2013 e successive 35 rate, con durata di 3 anni e sei mesi fino al 6 agosto 2016; il tasso di interesse applicato è parametrato Bank of England Base Rate maggiorato di uno spread del 3%; il valore residuo al 30 giugno 2014 è di 0,5 milioni di GBP (0,7 milioni di Euro). Il 13 novembre 2013 è stato sottoscritto un ulteriore finanziamento di 0,6 milioni di GBP con pagamento della prima rata mensile il 3 gennaio 2014 e successive 35 rate, con durata di 3 anni fino al 3 dicembre 2016; il tasso di interesse applicato è parametrato Bank of England Base Rate maggiorato di uno spread del 3%; il valore residuo al 30 giugno 2014 è di 0,5 milioni di GBP (0,6 milioni di Euro). Per entrambi i finanziamenti sono previsti dei covenant finanziari correlati a EBITDA e interessi passivi su base annuale. I covenant vengono applicati all'esercizio 2014 sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2014
- Poundhost Ltd

Al 30 giugno 2014 il valore residuo dei leasing finanziari è di 442 migliaia di GBP (pari a 551 migliaia di Euro) come di seguito dettagliati:

- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 148 migliaia di GBP (pari a 185 migliaia di Euro) con decorrenza luglio 2013 e pagamenti mensili fino a maggio 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Dell Ltd per 104 migliaia di GBP (pari a 129 migliaia di Euro) con decorrenza settembre 2013 e pagamenti trimestrali fino a giugno 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 103 migliaia di GBP (pari a 128 migliaia di Euro) con decorrenza novembre 2013 e pagamenti mensili fino a ottobre 2016;
- Leasing finanziario sottoscritto con Lombard Technology Services Ltd per 87 migliaia di GBP (pari a 109 migliaia di Euro) con decorrenza aprile 2014 e pagamenti mensili fino a gennaio 2017.

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari a partire dal 31 dicembre 2014, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziari di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Le altre variazioni infine sono relative o agli adeguamenti della parte a breve termine con scadenza entro l'anno rispetto a quella a medio/lungo termine.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti gli andamenti della liquidità e dell'indebitamento del Gruppo Dada nel corso del primo semestre 2014, si rimanda all'analisi descritta nella Relazione sulla Gestione ed ai dettagli riportati nel Rendiconto Finanziario.

13. Debiti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei debiti commerciali e dei debiti diversi al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013:

Descrizione	Saldo al 30/06/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	7.995	10.320	-2.324	-23%
	7.995	10.320	-2.324	-23%
Debiti tributari	2.584	2.333	251	11%
	2.584	2.333	251	11%
Debiti diversi	2.996	3.438	-442	-13%
Debiti verso istituti di previdenza	655	613	42	7%
Risconti passivi	12.466	11.319	1.147	10%
	16.117	15.370	747	5%
Totale	26.696	28.022	-1.326	-5%

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I

debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2014 a 8 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2013, erano pari a 10,3 milioni di Euro registrando una contrazione pari al 23%.

Si evidenzia come l'andamento decrescente di questa voce patrimoniale sia strettamente correlato ad una maggior riequilibrio dei flussi di pagamento.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I "debiti tributari" sono pari a 2,6 milioni di Euro (contro 2,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 ed i 3 milioni di Euro del 30 giugno 2013) ed includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere. In particolare per l'IRAP si segnala come a decorrere dal primo gennaio 2014 l'aliquota è stata ridotta dal 3,9% al 3,5%.

La voce "debiti diversi" è pari a 3 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro nel pari periodo del 2013), accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 2 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro al 30 giugno 2013);

- i risconti passivi per un importo di 12,5 milioni di Euro (11,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

14. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento	Utilizzi	Anticipi	Altri movimenti	Saldo al 30/06/2014
Fondo TFR	760	286	-20	-6	-277	743
Totale	760	286	-20	-6	-277	743

Al 30 giugno 2014 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento	Utilizzi	Recupero a conto economico	Altri movimenti	Differenza Cambi	Saldo al 30/06/2014
F.do per rischi ed oneri	921	552	-150	-183	-	2	1.142
F.do per contenziosi fiscali	86	-	-	-	45	-	131
Totale	1.007	552	-150	-183	45	2	1.273

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 30 giugno 2014 a 1,3 milioni di Euro, di cui 131 migliaia di Euro per contenzioni fiscali, ed è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere, oltretutto per oneri di riorganizzazione relativi ad alcune aree del Gruppo.

Gli incrementi rispetto al precedente esercizio sono dovuti principalmente alla rilevazione di oneri legati alla ottimizzazione della struttura del Gruppo.

La voce "recupero a conto economico" accoglie il recupero di progressi accantonamenti stanziati per la riorganizzazione del personale, nonché di contenziosi legali terminati con esito positivo. Si segnala al riguardo che a livello consolidato sono stati riallocati i fondi rischi ed oneri tra diverse società del Gruppo, da qui l'evidenziazione sia degli incrementi che del recupero a conto economico nella tabella sopra riportata, l'effetto complessivo di queste due voci è di un accantonamento a Conto Economico netto di 0,4 milioni di Euro.

Gli utilizzi sono relativi a severance per personale uscito per 111 migliaia di Euro e a contenziosi legali che si sono definiti nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio, per 39 migliaia di Euro.

Gli "altri movimenti", pari a 45 migliaia di Euro, si riferiscono ad un accantonamento per potenziali contenziosi fiscali la cui contropartita a conto economico viene classificata nelle imposte correnti.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differenze rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 giugno 2014 è costituito per 0,6 milioni di Euro a fronte di oneri di riorganizzazione, per 0,5 milioni di Euro per contenziosi di natura operativa/legale e per 0,1 milioni di Euro per contenziosi di natura fiscale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

15. Pagamenti basati su azioni

Relativamente al nuovo piano di Stock Option si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura al 30 giugno 2014.

16. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 giugno 2014 è costituito da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi sei mesi del 2014.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi sei mesi del 2014 sono riportate nei prospetti di pagina 37.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 giugno 2014 è pari a 33,1 milioni di Euro.

Non vi sono stati incrementi nei primi sei mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo. Al 30 giugno 2014, così come al 31 dicembre 2013 tale riserva era pari a zero in seguito alla cessione del Gruppo Dada, dello scorso esercizio, che ha comportato la conseguente accelerazione nell'esecuzione del piano di Stock Option avvenuta nel mese di ottobre del 2013.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 giugno 2014 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi sei mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge, che* al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 giugno 2014 a -53 migliaia di Euro, con una variazione netta di 27 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 giugno 2014 pari a -5,6 milioni di Euro (contro i 7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2013). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 1,6 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

17. Informativa su parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate da normali condizioni di mercato. La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo Orascom, la cui società Libero Acquisition S.à r.l. al 30 giugno 2014 deteneva il 69,432% di Dada S.p.A..

Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre del 2014 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio intermedio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con le società del Gruppo Orascom, alle singole poste di stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a rapporti per contratti di prestazione di servizi ed attività legate al business.

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Gruppo Orascom	865	- 153	639	- 135
TOTALE	865	- 153	639	- 135

I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In quest'ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

Si ricorda come il Gruppo Dada abbia aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Clarence S.r.l., Register.it S.p.A., Fueps S.p.A. e Moqu Adv S.r.l. (società consolidate).

Infine la Capogruppo Dada S.p.A. gestisce l'Iva di Gruppo per le società Register.it S.p.A., Clarence S.r.l. e Moqu Adv S.r.l..

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni.

Descrizione	30/06/2014		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strum. Finanz. Rappres. del PN
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	36	-	-
Collegio Sindacale - emolumenti	28	-	-
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	56	408	-
Totale parti correlate	119	408	-

18. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	30/06/14	30/06/13
Variazione PFN	-1.643	-2.268
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-2.313	-2.931
Variazione derivati non monetari	55	-132
Conto corrente con RCS	-	-561
Variazione su altri crediti	-	1.000
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	-3.901	-4.893

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primo semestre dell'esercizio la maggiore variazione è dovuta all'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine, mentre il precedente esercizio era stato caratterizzato, inoltre, dal rimborso del conto corrente con la ex controllante RCS MediaGroup S.p.A..

19. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2013 ed il 30 giugno 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altri movimenti	Saldo al 30/06/2014
Fidejussioni	3.648	83	-	68	3.799
Totale	3.648	83	-	68	3.799

L'incremento di periodo è interamente riferibile alla fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle Entrate per conto di Fueps per il rimborso del credito Iva avvenuto nel corso del primo semestre 2014.

Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 4 Agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Corbetta', written over the printed name.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-14 6 mesi		30-giu-13 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	34.825	100%	39.719	100%	-4.895	-12%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	1.952	6%	1.959	5%	-8	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-21.479	-62%	-25.770	-65%	4.291	-17%
Costi del personale	-10.104	-29%	-9.594	-24%	-511	5%
Margine Operativo Lordo *	5.193	15%	6.315	16%	-1.122	-18%
Ammortamenti	-3.733	-11%	-3.495	-9%	-238	7%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-463	-1%	-121	0%	-342	282%
Risultato Operativo	997	3%	2.700	7%	-1.703	-63%
Proventi finanziari	283	1%	312	1%	-29	-9%
Oneri finanziari	-1.694	-5%	-1.980	-5%	286	-14%
Risultato complessivo	-414	-1%	1.031	3%	-1.446	-140%
Imposte del periodo	-435	-1%	-328	-1%	-108	33%
Risultato del Gruppo	-849	-2%	704	2%	-1.553	-221%

* al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro/Migliaia	2° trimestre 2014		2° trimestre 2013		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	16.894	100%	19.126	100%	-2.232	-12%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	960	6%	1.061	6%	-100	-9%
Costi per servizi e altri costi operativi	-10.239	-61%	-12.505	-65%	2.266	-18%
Costi del personale	-4.747	-28%	-4.636	-24%	-111	2%
Margine Operativo Lordo *	2.868	17%	3.045	16%	-177	-6%
Ammortamenti	-1.907	-11%	-1.899	-10%	-8	0%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-410	-2%	-100	-1%	-310	309%
Risultato Operativo	551	3%	1.045	5%	-494	-47%
Proventi finanziari	155	1%	33	0%	123	375%
Oneri finanziari	-814	-5%	-749	-4%	-65	9%
Risultato complessivo	-108	-1%	329	2%	-437	-133%
Imposte del periodo	-221	-1%	-11	0%	-210	n.s.
Risultato del Gruppo	-328	-2%	318	2%	-646	-203%

* al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

ALLEGATO 3

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2014

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato	95.273	93.981	1.291	1%
Attività d'esercizio a breve	16.297	16.335	-39	0%
Passività d'esercizio a breve	-26.696	-28.022	1.326	-5%
Capitale circolante netto	-10.399	-11.687	1.288	-11%
Trattamento di fine rapporto	-743	-760	17	-2%
Fondo per rischi ed oneri	-1.273	-1.007	-266	26%
Capitale investito netto	82.857	80.527	2.330	3%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-18.990	-21.302	2.313	-11%
Patrimonio netto	-50.351	-49.664	-687	1%
Indebitamento v/banche a breve termine	-14.882	-11.173	-3.709	33%
Crediti finanziari a breve e derivati	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve e derivati	-102	-47	-55	117%
Disponibilità liquide	1.468	1.660	-192	-12%
Posizione finanziaria netta a breve	-13.516	-9.561	-3.956	41%
Posizione finanziaria netta complessiva	-32.506	-30.863	-1.643	5%

ALLEGATO 4

Area di consolidamento Gruppo Dada al 30 giugno 2014

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Giu. 2014
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2014
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2014
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2014
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2014
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2014
Moqu Adv S.r.l.	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2014
Moqu Adv Ireland Ltd	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.	100	Gen.-Giu. 2014



DADA S.p.A.

Piazza Annigoni 9/B
50122 Firenze - Italy

Tel. +39 055 200211
Fax +39 055 20021550

www.dada.eu

Partita IVA 04628270482
Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.835.611,73
N.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e
codice fiscale: 04628270482
Numero REA: 467460

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 della Società Dada SpA ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti, Claudio Corbetta in qualità di Amministratore Delegato di Dada SpA, Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 04 agosto 2014, nel corso del primo semestre 2014.

- Si attesta, inoltre, che:
 1. il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 di Dada SpA:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

Firenze, 04 agosto 2014

Amministratore Delegato

Claudio Corbetta

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Federico Bronzi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI

Telefono +39 055 213391
Telefax +39 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
DADA S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, e dalle relative note illustrative, del Gruppo DADA al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di DADA S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 2 aprile 2014 e in data 1° agosto 2013.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DADA



Gruppo DADA
Relazione della società di revisione
30 giugno 2014

al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 5 agosto 2014

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Mazzeschi'.

Alberto Mazzeschi
Socio